

## 6. MISSIONI – OBIETTIVI STRATEGICI

### Missione 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

#### Obiettivo strategico - FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI DELLA CITTA' METROPOLITANA

Responsabile: Vincenzo Del Regno

Direzione: Segreteria Generale

#### DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

La Direzione supporta l'attività degli organi della Città metropolitana, Sindaco, Consiglio, Conferenza e Commissioni. Supporta il Collegio dei revisori dei conti curandone la segreteria e predisponendo i verbali delle sedute e i pareri obbligatori per legge. Compito della Direzione è quello di organizzare le attività ed i lavori del Consiglio e della Conferenza, nonché predisporre gli atti da sottoporre alla approvazione degli organi statutari, curandone la redazione, il controllo e la loro pubblicazione.

Fornisce infine supporto giuridico in relazione alle disposizioni statutarie e regolamentari degli organi fornendo opportune consulenze relativamente alle competenze di ciascuno. L'attività dell'ufficio trova la sua fonte principale nelle disposizioni di legge, di statuto e di regolamento relative, ed è impostata sulla realizzazione della programmazione, nel rispetto dei tempi e dei modi previsti dallo Statuto e decisi dal Sindaco metropolitano.

#### **STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:**

Gli obiettivi sono stati completamente raggiunti

% avanzamento

100 %

## **Obiettivo strategico – VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DELLA CITTA' METROPOLITANA**

Responsabile: Laura Monticini

Direzione: Ufficio di Gabinetto

### **DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:**

Dal 1 gennaio 2015 è operativa la Città Metropolitana di Firenze in attuazione della Legge n. 56/2014. Il nuovo ente di area vasta a valenza costituzionale ha, in primo luogo, la necessità di far conoscere la propria identità all'esterno; una volta consolidato il proprio ruolo, la Città Metropolitana lo promuoverà presso tutti i diversi livelli istituzionali, anche internazionali, curando la propria immagine all'esterno, favorendo la conoscenza delle proprie attività, partecipando a eventi e iniziative in linea con i propri obiettivi con una immagine coordinata, così come da indicazione della "Relazione di inizio mandato 2015-2019" del Sindaco Metropolitano.

L'art. 4 dello Statuto approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014 rubricato "Rapporti europei e internazionali" prevede che la Città metropolitana favorisca ed assicuri rapporti di collaborazione e di integrazione economica e culturale con le città e le altre aree metropolitane europee e extraeuropee, ispiri la propria azione ai contenuti della Carta Europea dell'autonomia locale e ponga in essere ogni idoneo strumento per consentire il rispetto dei diritti fondamentali delle persone sanciti da norme o dichiarazioni internazionali.

In tale contesto la Città Metropolitana intende rafforzare i rapporti di gemellaggio già avviati, promuovere nuovi rapporti con le realtà più affini alla propria, diffondere la diffusione dei principi volti a garantire il rispetto dei diritti fondamentali delle persone. Per garantire l'attuazione degli obiettivi della propria programmazione pluriennale, la Città metropolitana potrà promuovere accordi con enti internazionali al fine di favorire un ruolo internazionale a Firenze e al suo territorio.

L'attività di cerimoniale sarà garantita a supporto degli organi istituzionali, sia dal punto di vista politico che da quello di rappresentanza istituzionale, in occasione di eventi e manifestazioni cui la Città Metropolitana partecipa.

### **STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:**

Nel corso del secondo semestre 2017 si è consolidata l'attività di valorizzazione a livello internazionale della città metropolitana e le sue potenzialità anche con l'impulso dato dalla Consigliere di Ambasciata che ha promosso eventi del calibro della 1° edizione del Road Show delle Città Metropolitane e della giornata di approfondimento su "I finanziamenti europei per le città: fondi diretti, indiretti e iniziative".

Molte sono state anche le mostre e le iniziative nazionali ed internazionali organizzate a supporto della Direzione Cultura presso gli spazi espositivi di Palazzo Medici Riccardi. Si ricorda presso il Museo Mediceo la Mostra "Firenze 1966/2016 – La bellezza Salvata", la contemporanea di artistici cinesi "oltre le Mura" e infine l'esposizione dedicata alla Street Art "Made in New York, Keith Haring. Paolo Buggiani and co. La vera origine della Street Art". Le Sale Mario Fabiani hanno ospitato i maestri contemporanei Roberto Panichi con la personale "Sequenze orfiche. Martiloroquio della follia" e Paolo Capitani con la mostra "Viaggi di Vita e di Pittura". La Galleria delle Carrozze ha ospitato la manifestazione "Directing the Real: Artists' Films and Video in the 2010s" per la rassegna cinematografica fiorentina "Lo schermo dell'Arte". Presso il Cortile di Michelozzo in luglio e dicembre sono stati ospitati concerti di musica classica e a dicembre l'installazione Limen nell'ambito del Firenze Light Festival (F.Light).

Gli spazi a vocazione convegnistica della Sala Luca Giordano e della Sala Pistelli hanno accolto convegni, presentazione di libri ed eventi interni ed esterni all'Amministrazione.

Grande importanza e rilevanza ha avuto la concessione di contributi straordinari in ambito culturale attraverso lo stanziamento di somme a favore delle associazioni culturali territoriali, Enti aventi sede in molti dei Comuni che compongono il tessuto territoriale metropolitano, i Comuni stessi e gli enti e le istituzioni liriche a carattere nazionale, sia in ambito teatrale, che museale, artistico, musicale.

L'attività di cerimoniale è proseguita assicurando supporto organizzativo ad eventi esterni e interni all'Amministrazione, con la presenza del Gonfalone alle cerimonie per cui è stato richiesto, e con la concessione di patrocinii ad eventi e manifestazioni culturali, scientifici, a carattere sociale ecc... in tutto il territorio metropolitano.

**% avanzamento**

**100 %**

## 6. MISSIONI – OBIETTIVI STRATEGICI

### Missione 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

#### Obiettivo strategico – PIANO STRATEGICO

Responsabile: Vincenzo Del Regno

Direzione: Direzione Generale

#### DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

Il comma 44 della **legge n. 56 del 2014** assegna alla Città metropolitana di Firenze l'adozione e aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni. Lo Statuto della Città metropolitana di Firenze (art. 5) definisce la competenza istituzionale e l'iter da seguire per l'adozione e il successivo aggiornamento del Piano.

#### **STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:**

Ad aprile 2017 è stato approvato dal Consiglio metropolitano sentita la Conferenza il Piano strategico Metropolitano. Successivamente sono iniziate le procedure, sono stati presi i primi contatti nonché le indicazioni per l'aggiornamento annuale dello stesso.

% avanzamento

**100 %**

## **Obiettivo strategico - ATTIVITA' DI SEGRETERIA GENERALE**

Responsabile: Vincenzo Del Regno

Direzione: Segretario Generale

### **DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:**

L'obiettivo ha come finalità l'accompagnamento e il supporto all'azione amministrativa della città metropolitana nelle sue funzioni interne/esterne:

1. funzione di supporto all'attività deliberativa degli organi della città metropolitana: Consiglio, Conferenza e sindaco;
2. funzione di supporto all'attività contrattuale;
3. funzione di controllo di regolarità amministrativa per il miglioramento degli atti e delle procedure.

### **STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:**

Gli obiettivi sono stati completamente raggiunti

<b>% avanzamento</b>	<b>100 %</b>
----------------------	--------------

## 6. MISSIONI – OBIETTIVI STRATEGICI

### Missione 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

#### Obiettivo strategico – DIREZIONE GENERALE

Responsabile: Dott. Pietro Rubellini

Direzione: Direzione Generale

#### DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

Come disposto dal TUEL, il Sindaco nomina una figura di carattere apicale (Direttore Generale) che è elemento di tramite tra l'azione amministrativa dell'Ente e le scelte operate dagli organi di governo della Città metropolitana di Firenze.

La nomina permette di ottimizzare, in modo strategico, l'operatività dell'Ente.

#### **STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:**

L'obiettivo è stato perseguito completamente ottimizzando strategicamente le attività dell'Ente.

<b>% avanzamento</b>	<b>100 %</b>
----------------------	--------------

## 6. MISSIONI – OBIETTIVI STRATEGICI

### Missione 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

#### Obiettivo strategico - IMPIEGO EFFICIENTE ED EFFICACE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Responsabile: Rocco Conte

Direzione: Servizi Finanziari

#### DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

L'obiettivo è molto articolato e riguarda, in buona parte, l'attività gestionale ordinaria, quale la predisposizione e la gestione di tutti i documenti contabili dell'Ente, sia di rilevanza finanziaria, che contabile, oltre a progetti specifici, come meglio descritti negli obiettivi operativi.

Aspetto rilevante dell'obiettivo è quello relativo alla **gestione delle entrate** tributarie, riferita all'imposta sulle assicurazioni Responsabilità Civile auto, all'Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) ed all'addizionale sui rifiuti urbani (c.d. "Tributo ambientale"). Obiettivo fondamentale, come negli anni precedenti, è la costante attenzione agli andamenti delle riscossioni registrate in corso di esercizio.

Particolare attenzione deve essere posta anche rispetto alle norme sul saldo del **pareggio di bilancio**, entrate in vigore dallo scorso 1/01/2016, che, da una parte, ampliano per gli Enti l'effettiva possibilità di spesa del settore investimenti (come pagamenti), ma, dall'altra, penalizzano fortemente quelle Amministrazioni che hanno rilevanti quote di avanzo di amministrazione da applicare a bilancio. L'avanzo, infatti, non rileva sul saldo del pareggio, mentre incidano negativamente sullo stesso le spese con esse finanziate, tranne quelle di cui al titolo 4, connesse all'estinzione dei prestiti. Con la previsione di estinguere a fine anno 2016 anche tutti i mutui BEI, l'unico margine che avrà questa Amministrazione nel 2017 per applicare quote di **avanzo di amministrazione** corrisponderà al solo stanziamento di competenza 2017 del fcede e del fondo contenzioso (pari a circa 7,8 mln di euro, a fronte di un avanzo 2015 ancora da applicare al BP 2016, dopo la var. n. 15/C/2016 al BP 2016-2018, di circa 14,3 mln di euro, cui sarà da aggiungersi l'avanzo che deriverà dalla gestione residui e re-iscritti e dalla gestione di competenza 2016). L'Ente dovrà, quindi, nel 2017 (e così anche nelle successive annualità) attivarsi per massimizzare l'effettiva possibilità di spesa, pur assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, tendendo possibilmente ad un saldo del pareggio di bilancio, a fine esercizio, pari allo zero. L'Amministrazione si dovrà inoltre attivare per evitare, ove possibile e nel rispetto dei principi della contabilità armonizzata, di generare nuovo avanzo di amministrazione, poi difficilmente applicabile, per le ragioni già sopra esposte, a bilancio negli esercizi successivi, assumendo impegni giuridicamente perfezionati, approvando progetti esecutivi, bandendo gare ed aggiudicando lavori. Dovrà, inoltre, essere prioritario obiettivo dell'Ente adoperarsi per acquisire nuovi **"spazi" finanziari**, ai sensi dei c. da 23 a 32, art. 70, del Ddl di stabilità 2017, che consentiranno di poter iscrivere in bilancio spese per interventi di edilizia scolastica finanziate con avanzo di amministrazione al di fuori delle regole del pareggio di bilancio. Appare, inoltre, indispensabile programmare correttamente la spesa, anche in funzione della tempistica di acquisizione delle relative entrate ed adoperarsi per garantire la massima tempestività nei pagamenti ed il rispetto, come regola generale, dei 30 giorni dalla data di arrivo delle fatture.

Nello svolgimento dell'attività, viene mantenuta una **collaborazione fattiva con il Collegio dei Revisori** dei Conti ed effettuati tutti gli adempimenti previsti nei confronti della Corte dei Conti, per quanto di competenza.

Particolare rilevanza assumono per il 2017 il coordinamento della **revisione della spesa e della entrata**. Si tratta inoltre di cogliere le opportunità derivanti dalle innovazioni normative per migliorare i processi e gli standard e garantire un efficace svolgimento dell'attività contabile finanziaria ai fini della trasparenza e della chiarezza dei dati di bilancio, sia per gli utenti interni all'Amministrazione sia per gli utenti esterni ed i singoli cittadini.

**STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:**

In merito alla programmazione e gestione finanziaria e contabile, è stato predisposto e proposto per l'approvazione, il BP 2017/2019, che è stato poi approvato dal CM con deliberazione n. 5 dell'11/01/2017. Successivamente, all'approvazione del BP 2017-2019, sono state approvate n. 13 variazioni di bilancio con le delibere del Consiglio metropolitano n. 12/2017, n. 14/2017, n. 28/2017, n. 48/2017, n. 60/2017, n. 66/2017, n. 84/2017 e n. 100/2017, con l'atto del Sindaco metropolitano n. 2/2017 e con le Determinazioni del Responsabile del Servizio Finanziario n. 38/2017, n. 215/2017, n. 1960/2017 e n. 2197/2017.

Il Consiglio metropolitano, in data 03/05/2017, ha approvato, con la deliberazione n. 27/2017, il Rendiconto della gestione per l'anno 2016 e tutti i suoi allegati, nei termini di legge. Insieme al Rendiconto finanziario sono stati predisposti ed elaborati il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale, che rilevano le risultanze del rendiconto della gestione 2016.

Per quanto riguarda i tributi, con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 3 dell'11/01/2017 "Conferma per esercizio 2017 delle misure e aliquote dei tributi IPT, IMPOSTA RCAUTO e TEFA" sono state confermate per l'esercizio 2017 le aliquote dei tributi: conferma della maggiorazione del 30% sulla tariffa base dell'Imposta Provinciale di Trascrizione (**I.P.T.**), conferma della maggiorazione al 16% dell'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori (**imposta RC auto**) e conferma della diminuzione della stessa al 9% per i veicoli uso locazione e conferma della misura del 5% per il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (**TEFA**).

Relativamente alla riscossione dei tributi, è stato posto in essere un monitoraggio costante dell'andamento di tali entrate al fine di verificarne la corrispondenza con le previsioni iscritte in bilancio e consentire così l'adozione delle misure idonee alla eventuale correzione delle poste adottando contestualmente le necessarie manovre sul bilancio dell'Ente.

I vincoli di finanza pubblica nell'anno 2017 sono stati rispettati, avendo l'Ente conseguito al 31/12/2017 un saldo finanziario pari a 9.362,00 migliaia di euro, a fronte di un saldo obiettivo 2017 che si conferma essere pari a zero, avendo l'Amministrazione interamente utilizzato gli "spazi" finanziari che le sono stati concessi nell'anno 2017 (per complessivi 15.983,00 migliaia di euro), nell'ambito del patto nazionale verticale, come risulta dal monitoraggio, seppur provvisorio, trasmesso alla RGS, nel rispetto dei termini di legge, in data 22/01/2018. Dette risultante potranno comunque essere oggetto di modifica fino al prossimo 31/03/2018, termine entro il quale dovrà essere altresì trasmessa alla RGS la certificazione attestante il rispetto nell'anno 2017 dei vincoli di finanza pubblica a firma del Responsabile del Servizio Finanziario, del Sindaco metropolitano e di tutti i componenti dell'Organo di Revisione.

Sempre in merito al controllo della spesa, è stata operata anche nel 2017 un'attenta e costante verifica del rispetto dei vincoli derivanti dalla normativa vigente sul pareggio di bilancio.

Analogamente, sono stati costantemente monitorati gli stanziamenti di cassa del BP 2017 (che hanno carattere autorizzatorio), per garantire anche la tempestività dei pagamenti ed il rispetto, come regola generale, dei 30 giorni dalla data di arrivo delle fatture. Particolare attenzione è stata poi posta rispetto alla ricognizione ed al finanziamento delle partite pregresse segnalate dalle Direzioni dell'Ente in quanto potrebbero determinare futuri debiti fuori bilancio e, in caso di mancata copertura, generare anche uno squilibrio di bilancio.

Al 31/12/2017, non sono stati operati prelevamenti dal fondo di riserva e dal fondo di riserva da cassa, ai sensi dell'art. 176 del Tuel.

Nel corso dell'anno 2017 sono state predisposte relazioni ed inviati certificati ministeriali e regionali a preventivo e a consuntivo (TBEL, BDPA, CAF WEB), nel rispetto dei termini di scadenza ed è stato fornito adeguato supporto al Collegio dei Revisori per il rilascio dei pareri al bilancio e al rendiconto e per l'elaborazione del questionario per la Corte dei Conti (SIQUEL).

**% avanzamento**

**100%**



## Obiettivo strategico —LA CITTA' METROPOLITANA E GLI ENTI PARTECIPATI

Responsabile: Laura Monticini

Direzione: Personale, Provveditorato, Partecipate

### DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

In materia di partecipate l'Ente è chiamato ad attuare le disposizioni normative che, nel tempo, si succedono in tale ambito, ivi compresi i controlli interni sulle Società Partecipate previsti dal D.L. 174/2012, convertito in Legge n.213/2012, e dal Regolamento sul sistema dei controlli interni dell'Ente.

A tal fine prosegue l'attività di controllo ed indirizzo, con particolare riferimento alle società “*in house providing*”. Le altre partecipazioni, infatti, non rivestono carattere di rilievo tale da rendere necessaria tale attività.

Nello specifico si ritiene di individuare i seguenti obiettivi:

#### Linea Comune spa:

- predisposizione del budget 2017 e conseguimento dei relativi risultati;
- elaborazione di due report, al 30/6 e al 31/12, contenenti una relazione sull'andamento dell'attività svolta, trasmissione dei dati di preconsuntivo economico, nonché informazioni sul grado di raggiungimento degli obiettivi, le motivazioni di eventuali scostamenti, unitamente alle azioni che intende mettere in campo per il raggiungimento degli stessi entro l'esercizio;
- elaborazione di un report al 31/12 sulle misure adottate per assicurare il rispetto degli eventuali vincoli o limiti di legge, con particolare riferimento a quelli di finanza pubblica e sulle assunzioni di personale, alle quali la società è assoggettata;
- elaborazione di una relazione annuale sul livello dei servizi prestati in rapporto agli standard stabiliti.

#### Florence Multimedia srl:

- predisposizione del budget 2017 e conseguimento dei relativi risultati;
- elaborazione di due report, al 30/6 e al 31/12, contenenti una relazione sull'andamento dell'attività svolta, trasmissione dei dati di preconsuntivo economico, nonché informazioni sul grado di raggiungimento degli obiettivi, le motivazioni di eventuali scostamenti, unitamente alle azioni che intende mettere in campo per il raggiungimento degli stessi entro l'esercizio;
- elaborazione di un report al 31/12 sulle misure adottate per assicurare il rispetto degli eventuali vincoli o limiti di legge, con particolare riferimento a quelli di finanza pubblica e sulle assunzioni di personale, alle quali la società è assoggettata;
- elaborazione di una relazione annuale sul livello dei servizi prestati in rapporto agli standard stabiliti.

L'ufficio partecipate è altresì il punto di riferimento per la raccolta delle informazioni ed il monitoraggio dei dati degli organismi partecipati dell'Ente (Società, Fondazioni, Associazioni, Asp e Consorzi) da pubblicare sul sito dell'Ente ai sensi del Decreto Trasparenza nonché per le rilevazioni richieste da Mef e Corte dei Conti nonché per l'attuazione delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 19.8.2016, n. 175 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” secondo le tempistiche ivi indicate.

Cura la raccolta dei dati e la predisposizione della documentazione necessaria ai fini dell'adozione, entro il 23.3.2017, del Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dall'Ente, ai sensi dell'art. 24, comma 1 del D.Lgs. 175/2016 “TUSP”, in particolare la predisposizione della delibera inerente la ricognizione delle partecipazioni societarie e l'invio della stessa alla competente sezione regionale della Corte dei Conti nonché alla struttura del MEF per il controllo e il monitoraggio prevista dal Decreto.

Seguirà inoltre le procedure legate all'attuazione del suddetto Piano fino alla predisposizione della documentazione necessaria ai fini dell'adozione, entro il 31.12.2018 (e periodicamente negli anni successivi), del Piano di revisione ordinaria delle partecipazioni detenute dall'Ente al 31.12.2017, ai sensi dell'art. 20 e dell'art. 26, comma 11, del D.Lgs. 175/2016 “TUSP”.

**STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:**

E' stato condotto l'esame dei bilanci consuntivi 2016 ed anni precedenti e degli statuti delle società partecipate dall'Ente ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti di detenibilità di cui al D. Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" TUSP, come modificato dal D. Lgs. 100/2017. In esito a tale attività con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 68 del 27/9/2017 è stato adottato il Piano di revisione straordinaria, previsto dall'art. 24 del TUSP, contenente la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie dirette e indirette detenute dalla Città Metropolitana con individuazione di quelle da alienare ovvero oggetto di razionalizzazione, fusione, soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Con deliberazioni del Consiglio metropolitan nn. 64/2017 e 51/2017 sono state approvate le modifiche statutarie proposte dalle società a controllo pubblico, L'Isola dei renai spa e Firenze Fiera spa, come richiesto dalla nuova normativa.

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 19 del TUSP sono stati approvati dal Consiglio Metropolitan, con deliberazione n. 63 del 26/7/2017, gli obiettivi, per il triennio 2017/2019, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese di personale, delle società controllate dalla Città Metropolitana di Firenze.

In esecuzione della delibera del Consiglio Metropolitan n. 117/2016, con la quale è stato disposto l'accollo dei debiti della società Agricola Mondeggi Lappeggi srl in liquidazione, sono stati posti in essere gli atti relativi al pagamento dei creditori della società. Nel corso dell'Assemblea dei soci del 25/9/2017 è stato approvato il bilancio finale di liquidazione, chiuso al 21/9/2017, ed il relativo piano di riparto, che ha previsto, tra l'altro, l'assegnazione al socio unico Città Metropolitana dei beni mobili ed immobili della società. E' stato quindi sottoscritto l'atto di assegnazione agevolata dei beni al socio unico Città Metropolitana (Repertorio n. 43.639, fascicolo n. 12.444 del 25/9/2017, Notaio Tommaso Maurantonio), sottoposto a condizione sospensiva di cui al D. Lgs. 42/2004 derivante dal vincolo dell'interesse culturale gravante sul compendio immobiliare. Alla data del 27/11/2017, termine di legge per l'esercizio del diritto di prelazione, nessuno dei soggetti aventi diritto aveva esercitato la prelazione loro spettante in relazione all'alienazione di cui all'atto di assegnazione, per cui in data 4/12/2017 è stato sottoscritto l'atto di avveramento della condizione sospensiva (Repertorio n. 43.687, Fascicolo n. 12.637, Notaio Tommaso Maurantonio).

Sono stati infine assicurati tutti gli adempimenti legati alle pubblicazioni sull'apposita pagina del sito "Amministrazione Trasparente", nonché l'elaborazione di questionari, relazioni di accompagnamento ed altri dati inerenti le Partecipazioni richiesti dagli Organi di controllo o verifica interni ed esterni (Collegio Revisori, MEF, Corte dei conti). E' altresì stata condotta l'attività di verifica e monitoraggio sulle società in house dell'Ente.

<b>% avanzamento</b>	<b>100 %</b>
----------------------	--------------

## **Obiettivo strategico – AMMINISTRAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI DI SUPPORTO A TUTTO L'ENTE**

Responsabile: Laura Monticini

Direzione: Personale, Provveditorato, Partecipate

### **DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:**

Il presente obiettivo riguarda la gestione delle attività legate all'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo e allo svolgimento dei servizi generali necessari al funzionamento della Città Metropolitana. L'obiettivo comprende tutte le attività svolte dalla Direzione a supporto dei vari uffici dell'Ente, quali la gestione dei servizi di assicurazione, portierato e controllo accessi, traslochi, pulizie e smaltimenti, parco mezzi, utenze, telefonia fissa e mobile, manutenzione fotocopiatori e centralini, approvvigionamenti di beni quali cancelleria, carburanti, vestiario ecc., nonché le azioni legate al servizio di cassa economale, espletati nella maggior parte dei casi attraverso le imprese affidatarie dei servizi, individuate prevalentemente attraverso convenzioni CONSIP, Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) o piattaforma regionale START. La finalità fondamentale del presente obiettivo è quella di fornire i servizi sopra descritti garantendo efficacia ed efficienza nell'erogazione degli stessi.

### **STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:**

Nel corso del secondo semestre è stata assicurata la continuità di tutti i servizi ed approvvigionamenti seguiti dal Provveditorato dell'ente, attraverso l'adesione a convenzioni CONSIP, CET oppure attraverso l'effettuazione di procedure di gara autonome tramite START o MEPA, come ad esempio per l'acquisto di dispositivi per la sicurezza e di vestiario, l'acquisto di pneumatici. Verificato l'esaurimento della disponibilità sugli accordi quadro relativi alla manutenzione dei mezzi, si è provveduto alla attivazione delle procedure per l'individuazione dei nuovi affidatari del servizio. Contemporaneamente sono stati effettuati affidamenti diretti per garantire la continuità del servizio, fino alla individuazione delle nuove ditte appaltatrici, intervenuta alla fine dell'anno. Avvalendosi della convenzione CONSIP attiva è stato effettuato l'affidamento per la sostituzione dei n. 7 centralini telefonici a noleggio, tuttora presenti in alcuni edifici scolastici, con nuovi centralini di proprietà. E' stata inoltre attivata la procedura per il collegamento internet in fibra presso n. 31 plessi scolastici serviti da questa funzionalità, più veloce rispetto a quella tradizionale. Infine, è stata seguita la procedura di gara per l'acquisto di n. 3 camion attrezzati da destinare ai servizi di manutenzione stradale. Per quanto concerne l'attività di gestione del pacchetto assicurativo dell'Ente, dopo aver instaurato i corretti flussi di lavoro secondo le procedure in uso da parte dei nuovi titolari delle polizze, sono state avviate le procedure per la scelta del nuovo broker, dapprima con un bando per manifestazione di interesse ed in seguito attraverso procedura negoziata gestita su START dall'ufficio gare. La complessità della valutazione delle offerte tecniche da parte della Commissione ed i numerosi impegni dei commissari nel periodo di conclusione dell'anno, hanno comportato che le procedure non si siano concluse nei tempi previsti, ma ciò non ha causato disservizi, essendo stata disposta proroga dell'attuale broker fino al termine delle procedure di gara. Le procedure per la gestione dei sinistri attivi e passivi sono infatti proseguite con regolarità.

<b>% avanzamento</b>	<b>95 %</b>
----------------------	-------------

## 6. MISSIONI – OBIETTIVI STRATEGICI

### Missione 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

#### Obiettivo strategico - GESTIONE ESPROPRI

Responsabile: Otello Cini

Direzione: Gare, contratti ed espropri

#### DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

La Città metropolitana si propone di valorizzare il proprio patrimonio acquisendo le aree necessarie per la realizzazione di opere pubbliche.

#### **STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:**

Tutte le fasi delle procedure espropriative hanno avuto un avanzamento concordato con la Direzione Viabilità e la Direzione Servizi Finanziari. L'iter di due procedimenti è stato modificato per mancata dichiarazione della pubblica utilità o su richiesta dell'ente beneficiario.

% avanzamento

100 %

## 6. MISSIONI – OBIETTIVI STRATEGICI

### Missione 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

#### Obiettivo strategico - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Responsabile: Maria Cecilia Tosi

Direzione: Patrimonio e TPL

#### DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

La valorizzazione del patrimonio immobiliare della Città Metropolitana è un progetto ampio che riguarda gli aspetti economici, legali, catastali e di gestione degli immobili. L'attività deve essere finalizzata non solo alla alienazione e locazione/concessione degli immobili non più funzionali alle attività istituzionali, ma anche all'aggiornamento catastale dei cespiti e alla verifica della loro regolarità urbanistica-edilizia. Fondamentale è la tenuta, conservazione e aggiornamento degli inventari dei beni mobili e immobili.

#### **STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:**

Nel corso del 2017, per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, la Direzione Patrimonio ha provveduto a:

- concludere la procedura per l'affidamento in concessione del complesso di S.Orsola avviata nel 2016 adottando il 07.07.2017 l'atto dirigenziale di aggiudicazione provvisoria. L'aggiudicazione, a causa del fallimento di una delle ditte del costituendo raggruppamento e del legale rappresentante della mandataria, è stata revocata;
- pubblicare un Avviso pubblico di manifestazione di interesse all'acquisto del Complesso di Mondeggi nel suo completo oppure in lotti di diversa consistenza ma omogenei per tipologia di coltivazione e per la redditività degli stessi;
- a predisporre, in seguito dell'accordo di programma sottoscritto con la Regione, il Comune di Campi Bisenzio, il Comune di Sesto Fiorentino, l'Università di Firenze e Eli Lilly Italia spa per la costruzione della nuova sede del Liceo scientifico Agnoletti all'interno del Polo universitario di Sesto Fiorentino, la verifica di congruità del prezzo di acquisto del terreno su cui verrà costruito il Liceo e ad effettuare le indagini catastali ed urbanistiche, predisposto la stima e redatto la redazione tecnica di compravendita per il terreno dove attualmente ha sede il Liceo scientifico Agnoletti ;
- in esecuzione del Piano delle Alienazioni, alla vendita, secondo le procedure previste dal Regolamento, di due relitti stradali uno nel Comune di Scandicci lungo la SP 98 e uno lungo la SP 556 nel Comune di Londa.
- pubblicare un Avviso di manifestazione di interesse all'acquisto di un'area posta lungo la SP 117 adiacente la discarica "Il Pago" nel Comune di Firenzuola, a seguito del quale è stato pubblicato un Avviso a trattativa privata che ha portato all'aggiudicazione del terreno per l'importo di 100.001.
- pubblicare un Avviso di Asta pubblica per l'alienazione di un immobile sito in via Pratese nel Comune di Firenze che è andata deserta.

Nel corso del 2017 si sono concluse le operazioni legate alle pratiche necessarie per la regolarizzazione catastale di alcuni edifici di proprietà della Città Metropolitana di Firenze affidate a tecnici esterni ma eseguite in modo particolare dall'ufficio tecnico della Direzione per concordare modalità operative sia dal punto di vista catastale ma anche in merito alle difformità riscontrate sugli immobili da sanare con pratiche di accertamenti di conformità a sanatoria.

Tutte le operazioni incrementative o diminutive del patrimonio dell'Ente sono tutte registrate nell'Inventario. Il D.Lgs. 118/2011, nell'ambito del processo di riforme legate all'armonizzazione contabile, ha previsto l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico patrimoniale. Nel corso del 2017 la Direzione ha provveduto durante tutto l'anno a patrimonializzare tutte le operazioni in aumento o diminuzione del valore del patrimonio immobiliare e mobiliare della Città Metropolitana. A chiusura dell'esercizio la Direzione ha provveduto a predisporre la relazione con tutti i dati necessari per la stesura dello Stato Patrimoniale. La Direzione ha provveduto a inserire in inventario tutti gli acquisti e tutti i lavori effettuati dagli Istituti scolastici con le risorse erogate dalle altre Direzioni dell'Ente.

% avanzamento

100 %

## 6. MISSIONI – OBIETTIVI STRATEGICI

### Missione 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

#### Obiettivo strategico - MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI NON SCOLASTICI

Responsabile: Carlo Ferrante

Direzione: Viabilità, LL.PP. Protezione Civile, Forestazione e Gestione immobili

#### DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

##### LAVORI PUBBLICI SU EDILIZIA NON SCOLASTICA

Il programma sviluppa le attività dell'ente connesse con il patrimonio edilizio della Città Metropolitana diverso da quello scolastico. In particolare, con questo programma, vengono gestiti tutti gli interventi, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà dell'Ente o concessi in uso, compresi quelli tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004. Il programma è relativo, in particolare, alle attività di investimento in opere pubbliche inerenti al sopracitato patrimonio, soprattutto per quanto riguarda la prevalente natura di bene vincolato sotto il profilo storico-artistico-architettonico-ambientale. Il programma riguarda anche la manutenzione degli immobili condotti in locazione passiva (manutenzione ordinaria) e attiva (manutenzione straordinaria) necessaria per garantire la funzionalità edilizia e impiantistica degli edifici. Sono infine presenti gli interventi relativi al restauro ed adeguamento funzionale degli immobili afferenti a tale patrimonio. Il programma delle manutenzioni straordinarie sarà calibrato sulla scorta delle risorse finanziarie disponibili, con la finalità di un progressivo adeguamento degli immobili alle norme di sicurezza. Verrà stilato un ordine di priorità degli interventi, che consenta comunque il mantenimento di un budget per le emergenze. Tali interventi sono finalizzati a garantire la conservazione e sviluppo del patrimonio ed a razionalizzare gli spazi per una migliore fruizione ed una migliore percezione del valore del patrimonio stesso. Per le procedure amministrative di gara connesse alla realizzazione delle opere pubbliche, si fa riferimento ad un unico centro di gestione dei servizi amministrativi. Tutte le attività saranno analizzate e monitorate nell'ottica di un miglioramento della qualità del servizio al territorio.

#### **STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:**

L'attività ha seguito la normale programmazione eseguendo quanto previsto

% avanzamento	100 %
---------------	-------

## **Obiettivo strategico - INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE**

Responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Direzione: Urp, Comunicazione, Sistemi Informativi, Pari Opportunità ed Anticorruzione

### **DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:**

Il processo di riforma che sta interessando il sistema degli enti locali, ed in particolare l'istituzione della Città Metropolitana, rappresenta un'opportunità per introdurre nuovi approcci alla definizione ed all'attuazione delle politiche di governo del territorio così come all'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese. L'effettivo rinnovamento si concretizza nel ricorso all'innovazione che apporta vigore nella revisione dei processi e degli strumenti. L'adozione del modello emergente della Smart City e di un'agenda digitale sono oggi due percorsi strettamente legati. In quest'ottica, quindi, la componente digitale non risulta più essere fine a se stessa o comunque confinata in nicchie circoscritte, ma diviene piuttosto un fattore trasversale abilitante nuovi modelli organizzativi, nuovi servizi, nuove modalità di comunicazione e di relazione. L'elaborazione di questa visione, che si svilupperà anche nell'ambito del processo di redazione, adozione ed aggiornamento del piano strategico metropolitano, si potrà tradurre in una serie di azioni concrete di natura sia trasversale (es. infrastrutture di comunicazione, piattaforme di servizi digitali, ecc.) che verticale, ovvero afferenti ai singoli ambiti (es. mobilità, energia, welfare, ecc.). Più specificatamente, si prevede la definizione e la progressiva concretizzazione di un'architettura di riferimento all'interno della quale potranno trovare collocazione ed integrarsi le diverse soluzioni (o anche solo parti di esse) realizzate dagli attori operanti sul territorio. Fra i principali ambiti in cui si prevede di seguire questo approccio si evidenziano: 1) sviluppo del SIT a supporto della pianificazione strategica - la rappresentazione del territorio è ancora troppo dispersa e disomogenea (es. disomogeneità del dettaglio informativo sulle varie aree). La base informativa dovrebbe supportare sia il monitoraggio nell'attuazione del piano che il periodico aggiornamento; attraverso l'adozione di opportune soluzioni tecnologiche si favorisce anche il processo di partecipazione; 2) attuazione dell'agenda digitale, anche con specifico riferimento alle previsioni della L. 56/2014 in materia di informatizzazione e digitalizzazione – il raggiungimento di determinati obiettivi strategici (es. sportello unico metropolitano per il rapporto con le amministrazioni locali, omogeneizzazione dei regolamenti, integrazione e coordinamento degli strumenti di pianificazione, ecc.) dipende anche dalla effettiva condivisione di un quadro di riferimento per lo sviluppo ed il dispiegamento delle soluzioni abilitanti la semplificazione, la coesione e la razionalizzazione; 3) tecnologie e innovazione per la realizzazione dei modelli della smart city, con particolare riferimento all'evoluzione ed alla valorizzazione delle soluzioni già sviluppate nei diversi ambiti, fra cui quello dell'infomobilità che, oltre ad essere strettamente legati a funzioni proprie dell'ente (coordinamento dei sistemi di informatizzazione e digitalizzazione, mobilità e viabilità), nel quadro di riferimento delle smart cities&communities riveste un ruolo chiave per quanto riguarda sia i potenziali di sviluppo economico sia il miglioramento della qualità della vita nelle aree urbane – l'esperienza del progetto H2020 Resolute, di cui si prevede lo sviluppo nel corso del 2017, rappresenta un interessante pilota di applicazione dei nuovi modelli (quali, nel caso specifico, la resilienza urbana nel campo della mobilità). Il legislatore ha da tempo individuato l'informatizzazione quale elemento chiave per la semplificazione e la razionalizzazione della Pubblica Amministrazione. Nonostante i benefici attesi, questo processo è ancora lungi dall'essere prassi diffusa fra gli Enti: fra i principali fattori che hanno rallentato l'adozione delle soluzioni ICT anche la mancata rimodulazione dei bilanci per far sì che le economie conseguenti le diverse azioni di razionalizzazione (es. diffusione della PEC, rinegoziazione dei contratti, ecc.) fossero – almeno in parte – destinate a coprire i costi comunque necessari per gli investimenti iniziali per realizzare quanto previsto dalle norme. Il passaggio verso una Pubblica Amministrazione "full digital" richiede sì una decisa innovazione da un punto di vista delle tecnologie, ma anche una profonda revisione a livello organizzativo nell'erogazione dei servizi, un riassetto delle strutture operative e – nell'attuale situazione economico-finanziaria – la realizzazione di sinergie ed economie di scala, anche attraverso

la valorizzazione delle soluzioni già presenti. Con il completamento del riordino istituzionale si potrà quindi procedere con l'analisi dei procedimenti previsti per le funzioni proprie e quindi nella predisposizione di una prima versione del piano di informatizzazione della Città Metropolitana; parallelamente si promuoverà l'identificazione e la diffusione delle buone pratiche ed il riuso delle soluzioni presso gli enti locali del territorio, così accelerando la convergenza verso un sistema di amministrazioni efficienti, efficaci ed interoperanti.

**STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:**

Sono state svolte le attività previste ai fini della revisione dei processi e degli strumenti necessaria per l'implementazione del modello emergente della Smart City e l'attuazione dell'agenda digitale.

In particolare, con specifico riferimento al processo di riforma che sta interessando il sistema degli enti locali, e più specificatamente l'istituzione della Città Metropolitana, il dettaglio delle singole azioni è stato definito tenendo conto degli elementi di rilievo emersi nell'ambito del processo di redazione, adozione ed aggiornamento del piano strategico metropolitano.

In quest'ottica, quindi, si è andata definendo un'architettura di riferimento all'interno della quale potranno trovare collocazione ed integrarsi le diverse soluzioni realizzate dagli attori operanti sul territorio. Per l'implementazione dell'architettura si è proceduto dalla ricostituzione di una rete dei soggetti operanti sul territorio, al fine di identificare le diverse progettualità in corso (o in fieri), le diverse fonti informative e le soluzioni disponibili per la loro interoperabilità; si è quindi avviato uno sviluppo del sistema informativo per consentire la gestione delle informazioni utili per la pianificazione strategica, anche ai fini del monitoraggio dell'attuazione del piano ed il suo periodico aggiornamento.

Per quanto riguarda l'attuazione dell'agenda digitale, con specifico riferimento alle previsioni della L. 56/2014 in materia di informatizzazione di digitalizzazione ed al piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, si è avviata una ricognizione delle opportunità offerte a livello nazionale e regionale, finalizzata alla riorganizzazione delle infrastrutture e dei servizi ICT. Nel corso dell'anno questo si è concretizzato, fra l'altro, nella definizione di un percorso per l'adesione in forma aggregata al sistema regionale per la conservazione dei documenti elettronici, con l'obiettivo di favorire la condivisione delle conoscenze e la realizzazione di economie di scala. Parallelamente è stato avviato un secondo ed analogo percorso, focalizzato sui servizi di pagamento (PagoPA) ma necessariamente connesso alla reingegnerizzazione e digitalizzazione dei procedimenti.

Un terzo filone di attività ha riguardato l'innovazione e l'impiego delle nuove tecnologie per la realizzazione dei modelli della smart city, con particolare riferimento all'evoluzione delle soluzioni già in uso nei diversi ambiti di rilievo per le funzioni proprie dell'ente. In particolare, nell'ambito del progetto H2020 Resolute le soluzioni già in uso per l'infomobilità sono state analizzate e sviluppate nell'ottica della resilienza urbana; sono state inoltre gettate le basi per sviluppare ulteriormente il tema degli ITS (intelligent transportation systems), sia attraverso un sistema di relazioni (adesione alla piattaforma degli enti locali promossa da TTS Italia), sia attraverso la predisposizione di nuovi interventi e relativi finanziamenti. Sono state inoltre attivate iniziative finalizzate a favorire lo scambio di conoscenze ed informazioni fra gli enti del territorio, al fine tanto di promuovere la valorizzazione delle soluzioni in essere, quanto di favorire uno sviluppo coordinato e sostenibile delle stesse, tenendo conto della dimensione sovra-comunale di determinati fenomeni e processi (cfr. linee guida PUMS del MIT e direttiva UE 2010/40 per la mobilità).

**% avanzamento**

**96 %**



## **Obiettivo strategico - LE RISORSE UMANE A SERVIZIO DELLA CITTA' METROPOLITANA**

Responsabile: Laura Monticini

Direzione: Personale, Provveditorato, Partecipate

### **DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:**

Il triennio 2017/2019 dovrà costituire, per le politiche del personale e non solo, una fase fondamentale nel rinnovamento istituzionale che ha coinvolto l'Ente. Questo perché nell'arco temporale in esame è auspicabile vengano a definizione processi riformatori nonché procedure normative tali da caratterizzare il ruolo della Città Metropolitana nel contesto territoriale locale, nazionale e sovranazionale così da promuovere un assetto durevole nella programmazione dei fabbisogni in materia di risorse umane.

Se l'atteso riordino legislativo dei servizi nel mercato del lavoro porterà ad uno sviluppo delle azioni governative nell'ambito del rilancio dell'economia nazionale, a livello d'ente promanerà i suoi effetti accelerando la definitiva allocazione dei dipendenti dedicati presso l'ente individuato quale titolare della funzione, consentendo poi di fotografare una occorrenza dotazionale, allineata ai bisogni di garanzia per l'espletamento delle funzioni fondamentali rimaste, che possa comprendere, oltre alle posizioni già stabilmente facenti parte della dotazione organica, anche posti vacanti di futura copertura.

A tal fine fattore determinante è dato dalle normative in materia di turn over possibile, che allo stato attuale individuano in misura minima gli spazi assunzionali per tutti gli enti locali – che pur si riaprono per questa amministrazione dopo anni di blocco assoluto - tanto da fondatamente rallentare una pianificazione di reclutamento definitivo delle unità flessibili già da tempo inserite nella vigente struttura organizzativa, nonché inibire ulteriori provviste dall'esterno di giovani professionalità.

L'auspicato riassetto delle norme, ad oggi frammentate in molti testi spesso disomogenei, dovrà comunque tener conto del difficile contesto economico in cui ci si trova ad operare: dalla riduzione dei finanziamenti ai numerosi vincoli di bilancio che incidono anche sulle politiche del personale, dalle sanzioni ineluttabili alla necessità di garantire i servizi alla cittadinanza, dal complesso controllo sulle spese al contemperamento dei bisogni aziendali.

### **STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:**

Nel corso del secondo semestre il Piano di fabbisogno è stato costantemente aggiornato alle esigenze organizzative dell'ente. Sono state quindi avviate sei indagini selettive per il reclutamento da mobilità volontaria, con pubblicazione dei relativi Avvisi tra luglio e novembre 2017 con una platea complessiva di n. 29 candidati, sia per posti di comparto che dirigenziale, come utilmente collocatisi nelle graduatorie finali. L'interpello e il concordamento con gli enti di appartenenza ai fini del trasferimento proseguirà nel 2018, essendosi comunque formalizzata nel mese di dicembre l'assunzione di una unità tecnica. L'anno si è poi concluso con il reclutamento da scorrimento graduatorie valide di due dipendenti a ruolo e la predisposizione di tutti gli atti per la stabilizzazione dei quattro dipendenti cat. C assegnati alla sala operativa di protezione civile.

Per quanto riguarda la riforma del Mercato del Lavoro, la Legge di Bilancio 2018 ha previsto entro il primo semestre 2018 il subentro della Regione in novazione soggettiva nella titolarità dei rapporti lavorativi; con atto 2792 del 29/12/2017 è stata pertanto disposta ulteriore proroga di un anno dei 54 contratti a termine dei dipendenti dei Centri per l'Impiego, con tutti gli adempimenti connessi quali la sottoscrizione dei contratti e la comunicazione obbligatoria ai sensi della Legge 296/2006.

Nel corso dell'anno si sono svolte inoltre le procedure per l'assegnazione di nuove p.e.o.

<b>% avanzamento</b>	<b>100 %</b>
----------------------	--------------

## **Obiettivo strategico – GESTIONE DEL CONTENZIOSO E ATTIVITÀ CONSULTIVA**

Responsabile: Dott. Vincenzo Del Regno

Direzione: Segreteria Generale

### **DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:**

Attività di consulenza e assistenza legale, rappresentanza e difesa dell'Ente da parte dell'Avvocatura interna innanzi alle Autorità Giudiziarie di ogni ordine e grado, al fine di contenere la spesa pubblica per incarichi legali esterni. La costituzione in giudizio dovrà sempre essere attentamente valutata e motivata dagli avvocati interni in relazione alla rilevanza degli interessi pubblici da tutelare, per evitare costi anche indiretti derivanti dalla partecipazione al giudizio.

### **STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:**

L'attuazione dell'obiettivo strategico è stata pienamente realizzata anche nel 2° semestre valutando attentamente l'opportunità della costituzione in giudizio in relazione agli interessi pubblici da tutelare e perseguendo gli obiettivi di contenimento della spesa. L'avvocatura ha come di consueto fornito attività di consulenza legale di volta in volta richiesta dagli uffici dell'Ente.

<b>% avanzamento</b>	<b>100 %</b>
----------------------	--------------

## 6. MISSIONI – OBIETTIVI STRATEGICI

### Missione 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

#### Obiettivo strategico – IL CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Responsabile: Vincenzo Del Regno

Direzione: Direzione Generale

#### DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

Il periodo di riferimento della sezione strategica (2015-2019) coincide con la nascita del nuovo ente: la Città metropolitana di Firenze (L. 56/2014). In questa fase di trasformazione l'ufficio controllo strategico e controllo di gestione si pone al servizio del nuovo Ente come supporto e strumento per la programmazione, la conoscenza e per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione. Senza tralasciare gli obblighi e gli adempimenti di legge, ma con attenzione alle novità, l'attività dell'ufficio è volta a partecipare in maniera costruttiva al nuovo assetto. Essa si caratterizza nel monitoraggio e nella predisposizione di report sulla gestione, nella stesura dei principali documenti di programmazione (D.L. 118/2011) e si pone l'obiettivo di rafforzare le funzioni di controllo interno per una verifica di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi strategici predefiniti al fine di indirizzare al meglio l'azione amministrativa, di apportare tempestive manovre correttive e garantire il buon andamento della gestione amministrativa.

#### STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Nel corso del 2017, con l'obiettivo di rafforzare le funzioni di controllo interno per una verifica di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi strategici predefiniti e per indirizzare al meglio l'azione amministrativa, apportando tempestive manovre correttive e garantendo il buon andamento della gestione amministrativa, sono stati adottati e, ove necessario, progressivamente adeguati, gli atti di programmazione previsti dalla normativa:

Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019

Documento Unico di Programmazione 2017-2019

Documento Unico di Programmazione 2018-2020

e relative variazioni.

È stato inoltre proseguito l'interscambio con la Direzione Servizi finanziari al fine di coordinare al meglio l'attività di pianificazione economico finanziaria con quella di pianificazione degli obiettivi dell'ente.

È stato inoltre effettuato il monitoraggio trimestrale delle spese dell'ente con le conseguenti comunicazioni alla Corte dei Conti e al Ministero delle Finanze.

% avanzamento

100%

## **Obiettivo strategico - INFORMAZIONE ISTITUZIONALE, TRASPARENZA E RELAZIONI CON IL PUBBLICO**

Responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Direzione: Urp, Comunicazione, Sistemi Informativi, Pari Opportunità ed Anticorruzione

### **DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:**

L'Obiettivo si propone la gestione delle attività di **informazione** e di **comunicazione istituzionale** della Città metropolitana di Firenze, finalizzata alla loro massima usabilità e accessibilità di parte di tutti ed allo sviluppo di una cultura di reale trasparenza e di contrasto ai fattori che favoriscono la corruzione e la cattiva amministrazione. Riferimenti sono le normative di settore e le linee guida delle autorità nazionali. Nell'obiettivo sono comprese le attività di informazione all'utenza sui servizi, l'organizzazione e l'attività dell'ente, con priorità strategica per quelle sviluppate sul web: la gestione del sito Web istituzionale, il controllo e il monitoraggio dei contenuti del sito Web istituzionale e dell'Area servizi, la pubblicazione del Quotidiano Met in modalità multicanale per la diffusione dell'informazione pubblica e di pubblica utilità delle Amministrazioni del territorio della Città metropolitana di Firenze e dell'Area Vasta della Toscana centrale, con assunzione di un ruolo di promozione e supporto rispetto al sistema delle autonomie. Sono poi comprese le attività di **ufficio stampa**, di relazioni con i media e di informazione attraverso i media. Sono inoltre comprese le attività di **relazioni con il pubblico** e per l'accesso proprie dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, del centralino, dell'Archivio e del protocollo, incluse quelle di back office e altresì quelle di front office, per la promozione della partecipazione e della semplificazione amministrativa e per la promozione di servizi di e-Government, ed infine e con particolare rilevanza le attività di coordinamento e supporto per la Prevenzione della corruzione e la Trasparenza.

### **STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:**

L'attività della Direzione Urp, Comunicazione, Sistemi informativi, Pari opportunità ed Anticorruzione, come configurata e riorganizzata nella macrostruttura dell'Ente, si è caratterizzata per quanto riguarda la gestione e lo sviluppo di attività di informazione e comunicazione sulle direttrici della informazione istituzionale attraverso la gestione dei siti web dell'ente, la pubblicazione del Quotidiano multicanale Met e la conduzione dell'ufficio stampa; della gestione e dello sviluppo dei sistemi informativi e dell'ICT; della gestione dell'Ufficio relazioni con il pubblico, del centralino, dell'archivio e protocollo, della posta e dei messi; del coordinamento della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza; della promozione di attività di e-government in sinergia con la società partecipata Linea Comune.

Il quotidiano Met e le newsletter ad esso collegate hanno un peso molto rilevante, qualitativo e quantitativo, nel rapporto fra l'Amministrazione, i cittadini e pubblici particolarmente qualificati (operatori della pubblica amministrazione, società civile, communities legate da interessi specifici ad informazioni di pubblico interesse) favorendo attraverso la condivisione delle informazioni la creazione di una identità dell'Area metropolitana e dei territori che su essa gravitano. Il quotidiano è stato gestito in modo continuativo, puntuale e multicanale, h24, agli elevati livelli di servizio del precedente esercizio. Il sito Met è stato costantemente mantenuto ed aggiornato.

L'ufficio stampa ha puntualmente e con continuità, h24 sui sette giorni della settimana (pur con un unico addetto), erogato il servizio stampa con efficacia attestata dalle rassegne stampa.

I siti web dell'ente sono monitorati ed aggiornati. Il sito istituzionale è stato puntualmente gestito ed implementato, con attenzione a livelli elevati di usabilità e accessibilità, ed integralmente adeguato alle linee guida dell'Agenzia dell'Italia. La sezione Amministrazione Trasparente è stata oggetto di importanti interventi seguito delle novità legislative. È stato radicalmente rielaborato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT).

Regolare il funzionamento del centro servizi di Linea Comune ha erogato regolarmente la sua attività.

I servizi dell'Urp e del centralino sono stati erogati in modo puntuale, ai livelli previsti, ed adeguati alle

novità legislative in materia di accesso.

Le attività degli uffici archivio, protocollo, posta e messi sono proseguite con regolarità. E' iniziata una ricognizione straordinaria sugli archivi. L'ufficio posta è stato integrato nell'ufficio protocollo.

Notevolissima l'attività sviluppata in attuazione del Piano triennale per l'integrità e la trasparenza per la gestione e l'aggiornamento delle pagine web della sezione Amministrazione Trasparente.

**% avanzamento**

**100 %**

## **Obiettivo strategico – L'ATTIVITÀ DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE A TUTELA DEL TERRITORIO**

Responsabile: Laura Monticini

Direzione: Personale, Provveditorato, Partecipate

### **DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:**

A tutela del territorio da comportamenti contrari alla legge, e quindi con l'obiettivo primario di scoraggiare comportamenti che possano danneggiare il territorio e l'ambiente in senso lato, l'ufficio sanzioni amministrative svolge la funzione di applicazione e di completamento di tutte le procedure conseguenti, tra le quali il supporto all'attività di tutela legale - per la quale è competente l'ufficio avvocatura – e di riscossione spontanea o coattiva delle sanzioni amministrative per tutte le materie di competenza della Città Metropolitana. Tale attività viene proseguita interamente, in quanto nonostante il trasferimento delle funzioni riacquisite dalla Regione Toscana ai sensi della LR 22/2015 e quindi sia per quelle curate in base a delega regionale, che per quelle di competenza propria, che incidono sul territorio, la LR 70/2015 ed ancor più la L.R. 9/2016, con la relativa deliberazione attuativa in materia di agricoltura, caccia e pesca, hanno mantenuto alle Provincie ed alla Città metropolitana l'esercizio delle funzioni anche nelle materie trasferite per quanto concerne le pratiche iniziate prima del trasferimento. Ciò comporta che l'attività, che attualmente sta iniziando le pratiche avviate con verbali dell'anno 2012, dovrà proseguire per tutte le materie fino alla conclusione dei verbali pervenuti fino alla data del 31.12.2015, e per conclusione deve intendersi la risoluzione dell'eventuale contenzioso. In seguito resterà la cura delle sanzioni di competenza propria (essenzialmente in materia di rifiuti, turismo e forestazione) per tutte le fasi della procedura, compresa la fase di riscossione coattiva tramite Equitalia.

### **STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:**

Nel secondo semestre 2017 l'attività si è concentrata sulla definizione delle pratiche al fine di evitarne la prescrizione (conclusione dell'anno 2012 e del primo trimestre del 2013). L'assegnazione di una dipendente per trasferimento dall'Avvocatura d'Ente ha dotato l'Ufficio di una nuova forza-lavoro particolarmente preparata sotto il profilo giuridico. Ciò ha comportato necessariamente un impegno della PO e dei colleghi per la sua formazione sotto il profilo della gestione amministrativa pratica del lavoro, del programma e degli iter procedurali. Si è anche reso necessario un nuovo atto organizzativo del servizio, con redistribuzione dei carichi di lavoro e delle responsabilità dei procedimenti. Nel timore che vi potessero essere disservizi a seguito della prevista cessazione del servizio di Equitalia al 30.06.2017, con incertezze sulle nuove procedure da seguire per la riscossione coattiva, tutti crediti certi, liquidi ed esigibili che potessero presentare un rischio di prescrizione erano già stati iscritti nel primo semestre. Nel secondo semestre sono poi state verificate le funzionalità dell'analogo servizio prestato dall'Agenzia delle Entrate. E' inoltre regolarmente proseguita tutta l'attività istruttoria, compresa quella di supporto all'Avvocatura nelle cause pendenti.

<b>% avanzamento</b>	<b>100 %</b>
----------------------	--------------

## 6. MISSIONI – OBIETTIVI STRATEGICI

### Missione 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

#### Obiettivo strategico – GARE E CONTRATTI

Responsabile: Otello Cini

Direzione: Gare, Contratti ed Espropri

#### DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

L'azione amministrativa in materia di procedure espropriative per pubblica utilità riveste un ruolo strategico nel processo di riforma istituzionale. Una maggiore efficienza ed efficacia nella gestione delle attività di realizzazione delle opere pubbliche, nonché di acquisizione di beni, anche mediante l'utilizzo di strumenti telematici, favorisce la semplificazione e l'innovazione, la dematerializzazione della documentazione amministrativa, incrementa la velocità di spesa delle risorse impegnate, rendendo disponibili le economie per altri usi.

#### STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

La direzione gare e contratti ha indetto ed aggiudicato tutte le procedure trasmesse dalle varie direzioni dell'Ente, completando l'iter procedimentale con la stipula del relativo contratto; nel corso dell'anno la Direzione ha contribuito a realizzare le spese per investimento programmate dall'ente, contribuendo ad aggiudicare o bandire tutte le gare previste negli spazi finanziari e nel bando periferie. In un anno di cambiamenti normativi importanti (codice dei contratti), sono state elaborate gare per un importo superiore ai 200 milioni di Euro.

% avanzamento	100 %
---------------	-------

### **Missione 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

#### **Obiettivo strategico – PER UNA COLLETTIVITÀ PIÙ SERENA E SICURA**

Responsabile: Vincenzo Del Regno

Direzione: Direzione Generale

#### **DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:**

La Polizia Provinciale della Città metropolitana di Firenze svolge prioritariamente funzioni di controllo e vigilanza nelle materie afferenti le funzioni fondamentali dell'Ente, nel rispetto della Legge quadro n.65 del 7 marzo 1986. Il personale di vigilanza è impegnato nel controllo del territorio in funzione di prevenzione e repressione dei comportamenti illeciti segnalati alla centrale operativa. La Polizia garantisce inoltre la sorveglianza e la gestione dei misuratori di velocità installati sul tratto di competenza della S.G.C. FI-PI-LI e il rispetto della Convenzione stipulata con la Regione in materia ittica venatoria. Presso la Procura della Repubblica di Firenze opera una autonoma sezione di Polizia Giudiziaria con l'applicazione di un Ufficiale e quattro Agenti.

#### **STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:**

In continuità con il primo semestre, l'attività di polizia ha garantito il controllo e la vigilanza nelle materie di competenza afferenti le funzioni istituzionali della Città Metropolitana, in particolare ha assicurato la tutela del patrimonio artistico e immobiliare dell'amministrazione attraverso la presenza al Corpo di Guardia in Palazzo Medici Riccardi e la vigilanza nel parco di villa Demidoff. E' stata inoltre curata la manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparecchi misuratori della velocità, nel rispetto degli adempimenti imposti dalle recenti modifiche normative, e sono state portate avanti le procedure amministrative di riscossione dei verbali compresa la fase coattiva, garantendo così il rispetto del Codice della Strada e il raggiungimento degli obiettivi di bilancio. Dal 1 Settembre alla Polizia è stato assegnato l'ufficio del messo notificatore della Città Metropolitana di Firenze.

**% avanzamento**

**100%**



## **Missione 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

### **Obiettivo strategico – MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI**

Responsabile: Carlo Ferrante

Direzione: Viabilità, LL.PP., Protezione Civile, Forestazione e Gestione immobili

#### **DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:**

##### **LAVORI PUBBLICI SU EDILIZIA SCOLASTICA**

Il programma sviluppa le attività dell'ente connesse con le infrastrutture scolastiche. In particolare con questo programma vengono gestiti tutti gli interventi e le attività ad essi connessi, di investimento in opere pubbliche scolastiche. Il tema della salvaguardia del patrimonio della Città Metropolitana si evidenzia nella tutela di tutti gli edifici scolastici.

In questo programma sono presenti i seguenti interventi:

- potenziamento e messa in sicurezza di edifici scolastici esistenti;
- realizzazione di nuovi edifici;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà dell'Ente o concessi in uso, con considerazione anche della manutenzione degli immobili condotti in locazione passiva (manutenzione ordinaria) e attiva (manutenzione straordinaria) necessaria per garantire la funzionalità edilizia e impiantistica degli edifici.

Il programma delle manutenzioni straordinarie sarà calibrato sulla scorta delle risorse finanziarie disponibili, con la finalità, in particolare di un progressivo adeguamento dei plessi scolastici alle norme di sicurezza. Verrà stilato un ordine di priorità degli interventi, che consenta comunque il mantenimento di un budget per le emergenze. Tali interventi sono finalizzati a garantire la conservazione e sviluppo del patrimonio, alla razionalizzazione degli spazi sia scolastici che pubblici, per una migliore fruizione ed una migliore percezione del valore del patrimonio.

Per le procedure amministrative di gara, connesse alla realizzazione delle opere pubbliche, si fa riferimento ad un unico centro di gestione dei servizi amministrativi. Tutte le attività saranno analizzate e monitorate nell'ottica di un miglioramento della qualità del servizio al territorio.

#### **STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:**

L'attività ha seguito la normale programmazione eseguendo quanto previsto

% avanzamento	100%
---------------	------

## **Obiettivo strategico - PUBBLICA ISTRUZIONE**

Responsabile: Rossana Biagioni

Direzione: Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale

### **DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:**

La L. 56/2014 conferma la programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della Rete scolastica come funzione fondamentale della Città Metropolitana che riguarda le scuole di ogni ordine e grado. La programmazione a livello territoriale si realizza attraverso la raccolta e valutazione della congruità delle richieste inviate dalle Conferenze zonali per l'Istruzione (per il primo e secondo ciclo) e dagli Istituti Superiori. Di competenza del settore anche l'Osservatorio Scolastico Provinciale, un organismo fondamentale per tutti i soggetti operanti in ambito scolastico. Questa struttura fornisce le elaborazioni sui dati del sistema scolastico del territorio dell'ex Provincia, necessarie per la definizione degli interventi programmatici riguardanti la scuola superiore (edilizia, orientamento, lotta alla dispersione scolastica, diritto allo studio, programmazione e dimensionamento della Rete scolastica) oltre a quelli di trasporto pubblico locale e mobilità. La L. 23/96 (Norme per l'edilizia scolastica) sta alla base della Convenzione con gli Istituti Superiori, ai quali è assegnato un Fondo ordinario ripartito con criteri predefiniti per far fronte ad alcune spese dettagliate nella convenzione stessa e un Fondo straordinario per allestimento laboratori, nuovi plessi e spese impreviste. Sempre in base alla stessa legge, l'ufficio provvede al reperimento di palestre esterne e di locali per attività extrascolastiche, per le scuole che ne sono prive o carenti, nonché al trasporto degli allievi alle palestre stesse, ove necessario. Tutto ciò prevede una verifica continua con gli Istituti Superiori e un continuo collegamento con il settore Gestione Immobili. La L.R. 32/2002 e il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-15 indicano tra le competenze provinciali, ora della Città Metropolitana, del settore Istruzione il diritto-dovere all'istruzione e il Diritto allo studio - incentivi individuali alle famiglie (Pacchetto Scuola), Progetti Educativi Zonali, fondi per l'inclusione degli studenti disabili nelle Scuole Superiori. Le attività sono svolte in collaborazione con le Conferenze zonali per l'Istruzione, i Comuni e le Unioni di Comuni, anche mediante il Tavolo Provinciale di programmazione e concertazione di cui al Protocollo d'intesa ANCI, UNCEM e URPT (DGRT n. 505/2004 e DGP n. 325/2005). L'obiettivo è di favorire il successo scolastico e formativo dei giovani, contrastando la dispersione scolastica e promuovendo l'aumento della scolarità, anche mediante interventi specifici per l'inclusione di studenti stranieri e disabili. Storicamente la Provincia ha offerto alle Scuole Superiori progetti educativi, al fine di integrare lo studio delle materie curricolari con metodi e tematiche innovative capaci di generare una maggiore partecipazione degli studenti. Dall'anno 2014 tale attività è stata sospesa per mancanza di fondi, mentre si continuano a diffondere proposte educative e culturali rivolte alle scuole superiori del territorio e realizzate da soggetti pubblici e privati. È rimasto attivo il progetto dei Viaggi della Memoria agli ex campi di sterminio nazisti, comprensivo di un corso di preparazione per i partecipanti, fondamentale per far conoscere ai ragazzi delle scuole superiori una parte terribile della storia che non va dimenticata, soprattutto adesso che stanno scomparendo gli ultimi testimoni diretti. Per lo sviluppo delle attività di Alternanza Scuola Lavoro si partecipa al Gruppo di Coordinamento nominato in attuazione del protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto Comitato Grandi Aziende per l'Area Metropolitana di Firenze.

Anche per l'anno educativo 2015/16 la Provincia ha affidato, con convenzione, la gestione dell'asilo nido aziendale al Comune di Firenze, in modo da garantirne l'apertura e il pieno utilizzo anche in presenza di un numero esiguo di figli di dipendenti provinciali. Altre eventuali attività potrebbero derivare dall'applicazione della legge 13.07.2015 n. 107 "La Buona Scuola" e dai Fondi Strutturali Europei PON 2014-2020 Per la Scuola.

**STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:**

Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti al 100% in particolare in relazione all'offerta formativa ed alla razionalizzazione dei piani zionali per l'organizzazione della rete scolastica della Città Metropolitana 2018/2019.

E' stato predisposto il piano palestre ed attivate le convenzioni per gli istituti scolastici sprovvisti di impianti sportivi procedendo quindi all'affidamento del servizio trasporto scolastico per gli studenti.

E' stato affidato come ogni anno il servizio relativo all'Osservatorio Scolastico e la gestione dell'Asilo Nido al Comune di Firenze. Sono stati realizzati i progetti della memoria, Festival d' Europa e la festa della matematica.

Si è provveduto ad assegnare il fondo ordinario agli Istituti Scolastici di competenza dell'Amministrazione per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e l'acquisto di beni e servizi.

**% avanzamento**

**% 100**

## **Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

### **Obiettivo strategico – MANUTENZIONE E PROMOZIONE DEI BENI STORICO-ARTISTICI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**

Responsabile: Rossana Biagioni

Direzione: Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale

#### **DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:**

Valorizzare e promuovere i beni storico/artistici di proprietà di questa Amministrazione (Palazzo Medici Riccardi, Biblioteca Moreniana, Archivio Storico) e garantire un adeguato sostegno ai beni ed alle attività culturali promosse sul territorio da Istituzioni/Enti/ Fondazioni, senza scopo di lucro, pubbliche e private.

L'obiettivo strategico si realizza tramite due programmi operativi:

- 1. MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE DI PALAZZO MEDICI RICCARDI:** con il suo Percorso Museale e l'Archivio storico. In questo caso si tratta di attività "ordinarie", ma imprescindibili, in quanto prescritte dalle Leggi di tutela in materia (Codice dei Beni Culturali D.Lgs. 41/2004, L.R. 21/2010) a cui la Direzione deve far fronte con un minimo di risorse finanziarie e strumentali.
- 2. MANUTENZIONE E FRUIZIONE DELLA BIBLIOTECA MORENIANA.**

#### **STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:**

Sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati mantenendo gli standard qualitativi museali previsti. Anche per la Biblioteca Moreniana sono stati effettuati i lavori di manutenzione previsti. L Direzione ha seguito l'istruttoria e prodotto lo schema di convenzione con l'Associazione MUS.E così come previsto

% avanzamento

% 100

## **Obiettivo strategico – PARCO MEDICEO DI PRATOLINO**

Responsabile: Rossana Biagioni

Direzione: Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale

### **DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:**

Il Parco Mediceo di Pratolino è iscritto dal 2013 nella lista dei beni culturali e naturali del patrimonio mondiale UNESCO insieme ad altre 13 ville e giardini medicei della Toscana. Obiettivo principale resta la manutenzione e conservazione del parco per consentire una maggior e più sicura fruizione da parte del pubblico, anche attraverso l'organizzazione e il coordinamento di attività culturali, ricreative, formative e didattiche che vengono svolte all'interno del parco.

### **STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:**

Quanto previsto è stato effettuato raggiungendo gli obiettivi per la conservazione del Parco e per la corretta fruizione da parte del pubblico delle aree verdi con manutenzioni straordinarie e abbattimento di alberi pericolanti.

<b>% avanzamento</b>	<b>% 100</b>
----------------------	--------------

## **Obiettivo strategico – PROMOZIONE CULTURALE SUL TERRITORIO**

Responsabile: Rossana Biagioni

Direzione: Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale

### **DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:**

LA PROMOZIONE intesa come realizzazione di interventi e manifestazioni, a costi il più possibile contenuti, sia all'interno di strutture proprie che del territorio. Si tratta di forme di attività "in divenire", soggette a continui cambiamenti gestionali e politici, ma fortemente caratterizzanti il settore, senza i quali la "Cultura", intesa come progettualità di interesse civico e pubblico, perderebbe completamente la sua funzione creativa e formativa.

### **STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:**

Sono stati raggiunti gli obiettivi previsti; in particolare con l'Ufficio Cultura si è provveduto al allestire Mostre presso le scuderie del Parco di Pratolino.

**% avanzamento**

**% 100**

## **Missione 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

### **Obiettivo strategico - SPORT – PROMUOVERE LE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE SECONDO LE LINEE DI INDIRIZZO DEL PPS**

Responsabile: Vincenzo Del Regno

Direzione: Direzione Generale

#### **DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:**

Promuovere attività motorie e sportive e iniziative di vario genere, particolarmente nell'ambito dello sport per tutti, per favorire la pratica sportiva come elemento educativo nella crescita dei giovani e come elemento determinante per la qualità della vita nella società. Sostenere e promuovere l'attività sportiva sul territorio in collaborazione con le società sportive dilettantistiche e con gli Enti pubblici interessati, nel rispetto delle linee di indirizzo del PPS-Piano Provinciale (ora Metropolitano) per lo Sport..

#### **STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:**

Sono state garantite le attività di promozione sportiva avanzate dalle società dilettantistiche con le azioni ordinarie dell'ufficio sport nonché attraverso le concessioni in essere sugli impianti sportivi di proprietà

<b>% avanzamento</b>	<b>100 %</b>
----------------------	--------------

## Missione 7 – TURISMO

### Obiettivo strategico - TURISMO

Responsabile: Rossana Biagioni

Direzione: Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale

#### DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

In questo obiettivo sono da ricomprendersi, pur nel panorama ancora fluido e incerto sulle funzioni in materia di turismo esercitate dalla Città Metropolitana, le competenze, le funzioni, le attività ed il personale che fa capo alla Città Metropolitana di Firenze, Direzione Turismo, Sociale, Sport e Formazione. Più in dettaglio, l'obiettivo strategico si sostanzia in:

1. Dare continuità in primo luogo ai servizi di informazione e diffusione della conoscenza, sia attraverso l'ufficio di informazioni turistiche ubicato in via Cavour, sia tramite la gestione del sito internet [www.firenzeturismo.it](http://www.firenzeturismo.it) e strumenti correlati (app firenzeturismo, app ville&giardini, canali social) attraverso il quale vengono date informazioni aggiornate sulle caratteristiche dell'offerta turistica nel territorio provinciale e sugli eventi e manifestazioni che hanno rilevanza turistica; sviluppare progetti in collaborazione con gli altri enti locali, con le categorie economiche interessate, con i soggetti, privati e pubblici, che operano nel settore.
2. Garantire un'ulteriore semplificazione amministrativa e supporto agli operatori turistici nel campo della rilevazione statistica ai fini ISTAT sulle presenze turistiche, sulla classificazione alberghiera e relativamente alle attività turistiche e delle professioni turistiche (guide turistiche e ambientali, agenzie di viaggio, albo proloco).

#### **STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:**

Gli obiettivi sono stati raggiunti al 100%, si è proseguito con i servizi di informazione sviluppando progetti di collaborazione in particolare mediante redazione congiunta per informazione ed accoglienza e l'adesione al progetto di promozione turistica del Comune di Firenze . Sono state portate avanti le rilevazioni di movimenti turistici e delle strutture ricettive relative alla statistica ISTAT.

% avanzamento	% 100
---------------	-------



## **Missione 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

### **Obiettivo strategico – GOVERNO DEL TERRITORIO METROPOLITANO**

Responsabile: Vincenzo Del Regno

Direzione: Direzione Generale

#### **DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:**

La Città metropolitana (CM) quale ente vocato alla cooperazione istituzionale promuove la dimensione dell'area vasta all'interno di un sistema di governo del territorio metropolitano condiviso ed esercitato nel rispetto delle competenze di ciascun Ente locale. In questo senso, l'obiettivo è quello di garantire l'integrazione e il coordinamento delle politiche di pianificazione sia generali che di settore attraverso sistemi innovativi e, in particolare, la sperimentazione di strumenti volti ad attuare meccanismi di cooperazione e perequazione territoriale. A partire da un quadro conoscitivo strutturale contenuto nel proprio strumento di riferimento, per la conoscenza e l'interpretazione del territorio, della sua trasformazione, riqualificazione, conservazione e valorizzazione per i sistemi agricoli e ambientali oltre che per i sistemi insediativi e infrastrutturali, si monitorizzano le dinamiche territoriali e insediative e si sviluppano attività di pianificazione di area vasta volte a perseguire obiettivi di sostenibilità adeguati e a rendere maggiormente vivibili le nostre città e i nostri territori. La valutazione della sostenibilità delle politiche e delle azioni territoriali è parte integrante della pianificazione oltre che utile strumento di riferimento per i piani comunali. L'obiettivo di dotarsi di un Piano strutturale metropolitano, attraverso la pianificazione intercomunale, consentirà di avviare approfondimenti tematici, uniformare le basi informative, condividere i contenuti strategici, definire ed attuare politiche di livello metropolitano nonché riconoscere l'identità della CM tutelando e valorizzando la natura e la specificità dei diversi territori che vi appartengono. In coerenza con il Piano Strategico Metropolitano (PSM), che costituisce il quadro generale di riferimento della programmazione e pianificazione dell'Ente, vengono approfondite le valutazioni circa la coerenza territoriale e ambientale delle politiche di sviluppo territoriale, economico e sociale, condivise con i comuni e le realtà socio economiche del territorio. Elaborare politiche atte a garantire benefici in termini di miglioramento delle reti infrastrutturali, materiali e immateriali, dei sistemi insediativi e produttivi evitando la compromissione dei valori storici insiti nei luoghi, innalzando la qualità urbana e superando le situazioni di degrado e marginalità. Una attenzione particolare viene dedicata anche a quei territori periurbani e di confine tra città e territorio, nei quali sperimentare nuove e rinnovate azioni di trasformazione dolce in un rapporto di sinergia e scambio reciproco tra ambiti urbani e territori aperti. La salvaguardia dei valori e delle peculiarità, anche paesaggistiche, del territorio insieme all'analisi degli effetti indotti da determinati usi antropici devono ispirare ogni processo di trasformazione sostenibile. Resta alto l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente, contribuendo all'integrazione delle considerazioni ambientali nell'elaborazione e approvazione di piani, programmi e progetti viene assicurato dal sistema delle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) finalizzate a garantire la conoscenza degli effetti attesi delle trasformazioni sul territorio e a proporre efficaci azioni di mitigazione e compensazione degli eventuali impatti. La LR 65/2014 con le recenti modifiche e il PIT Paesaggistico impongono necessariamente la verifica di coerenza e l'eventuale adeguamento dei contenuti statuari dello strumento urbanistico di riferimento, quale punto di partenza per le prossime attività di pianificazione della CM, in conformità con le strategie delineate dal PSM. L'istituzione della CM, in attuazione della Legge Delrio, favorisce la consapevolezza di un ruolo più incisivo nell'ambito della pianificazione territoriale di area vasta. Ruolo riconosciuto anche dalla RT che nell'ambito della pianificazione territoriale, dello sviluppo economico e della dotazione infrastrutturale strategica persegue obiettivi coordinati con la CM. Viste le recenti innovazioni normative e di pianificazione dettate anche dalla RT, occorre riavviare un percorso di adeguamento finalizzato al completo recepimento del quadro normativo vigente.

**STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:**

le azioni contenute nell'obiettivo sono state condotte in maniera da garantire l'integrazione e il coordinamento delle politiche di pianificazione sia generali che di settore attraverso il coinvolgimento degli stakeholder istituzionali nella condivisione delle scelte strategiche per il territorio e attuando meccanismi di cooperazione.

**% avanzamento****100 %**

## **Missione – 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

### **Obiettivo strategico – DIFESA DEL SUOLO, AMBIENTE, RIFIUTI, AREE PROTETTE E FORESTAZIONE**

Responsabile: Ing. Carlo Ferrante

Direzione: Viabilità e LL.PP. – Gestione Immobili

#### **DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:**

L'obiettivo catalogato nella missione 9 contiene tutte le funzioni oggetto del riassetto istituzionale di cui alla legge 56/2014 e alle specifiche contenute nella L.R. 22/2015.

#### **STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:**

L'attività ha seguito la normale programmazione eseguendo quanto previsto

<b>% avanzamento</b>	<b>100 %</b>
----------------------	--------------

## **Obiettivo strategico –AMBIENTE, RIFIUTI**

Responsabile: Maria Cecilia Tosi

Direzione: Patrimonio - TPL

### **DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:**

La presente scheda contiene attività legate a funzioni che, pur essendo oggetto di trasferimento alla Regione Toscana in quanto rientranti nel riordino istituzionale, restano fino ad esaurimento in capo alla Città Metropolitana per effetto dell'art. 10 della legge regionale 22/2015 "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56....omissis".

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:**

Si applica quanto indicato nella L.R. 22/2015

Risorse umane: Il personale impegnato in questa attività è quello della Direzione Patrimonio e TPL.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali utilizzate per questa attività sono quelle della Direzione Patrimonio e TPL

### **STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:**

Sono state effettuate tutte le attività per definire o sollecitare la chiusura delle posizioni contabili ancora aperte in bilancio

<b>% avanzamento</b>
----------------------

<b>100%</b>
-------------

## **Missione 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

### **Obiettivo strategico - LA MOBILITÀ COME FUNZIONE COLLETTIVA E SOSTENIBILE**

Responsabile: Maria Cecilia Tosi

Direzione: Patrimonio - TPL

#### **DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:**

Promuovere sempre di più il trasporto pubblico e ridurre la circolazione dei mezzi privati, migliorando l'offerta quali-quantitativa del servizio nel territorio della Città metropolitana.

Rafforzare la collaborazione istituzionale con la Regione e i Comuni del territorio, intercettare le esigenze dell'utenza del mondo del lavoro e della scuola, mediante l'apertura di tavoli di confronto e concertazione con gli enti, i gestori del servizio, le associazioni di categoria, le istituzioni interessate. Espletare la gara per l'affidamento del servizio di TPL nei lotti Mugello-Alto Mugello e Valdarno-Valdisieve.

Nel settore del trasporto privato continuare a dare rilevanza alla qualità dei servizi resi all'utenza, in termini di efficienza e trasparenza. Supportare l'Ufficio Unico Regionale nella gestione del servizio di Tpl regionale e avviare le funzioni di controllo previste dalla Legge 56/2014.

#### **STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:**

Nel corso di tutto l'anno 2017, nelle more dell'aggiudicazione della gara di affidamento del servizio da parte della Regione ad un unico gestore per tutta la Toscana, il servizio di trasporto pubblico su gomma è stato garantito in tutto il bacino metropolitano, compreso quello dell'Unione dei Comuni dell'Empolese Valdelsa, mediante gli obblighi di servizio di cui al Regolamento CE 1370/2007.

Il servizio è stato programmato d'intesa con i Comuni, nei limiti delle disponibilità manifestate dalle Aziende, in termini di personale e mezzi.

A norma degli artt. 4 e 5 del Regolamento CE n. 1370/2007 gli atti di imposizione dell'obbligo di fornire il servizio pubblico devono stabilire, in anticipo in modo obiettivo e trasparente, i parametri in base ai quali deve essere calcolata l'eventuale compensazione e la natura e portata degli eventuali diritti di esclusiva concessi e tali parametri sono da determinarsi in modo tale che la compensazione corrisposta non possa superare l'importo necessario per coprire l'effetto finanziario netto sui costi sostenuti e sui ricavi originati dall'assolvimento dell'obbligo di servizio pubblico, tenendo conto dei relativi ricavi trattenuti dall'operatore del servizio pubblico, nonché di un profitto ragionevole.

Il preambolo del Regolamento CE n. 1370/2007 al n. 36 afferma il principio della generale inderogabilità degli aiuti di Stato e nella sentenza del 24 luglio 2003 pronunciata dalla Corte di Giustizia delle Comunità Europee, nella causa C-280/00 Altmark Trans GmbH, è affermato che "quando la scelta dell'impresa da incaricare dell'adempimento di obblighi di servizio pubblico, in un caso specifico, non venga effettuata nell'ambito di una procedura di appalto che consenta di selezionare il candidato in grado di fornire tali servizi al costo minore per la collettività, il livello della necessaria compensazione deve essere determinato sulla base di un'analisi dei costi che un'impresa gestita in modo efficiente e adeguatamente dotata di mezzi necessari avrebbe dovuto sopportare".

E' stato dunque messo a punto un sistema di monitoraggio e revisione dei dati fornito dalle società operanti nella gestione del servizio, con l'elaborazione di un modello di definizione e misurazione dell'utile ragionevole sulla base di tale attività, si è determinata la maggiorazione da riconoscere alle Scarl, che è stata accettata con la sottoscrizione di accordi transattivi relativi all'annualità 2016. Per l'anno 2017 tale attività sarà conclusa una volta acquisiti dai gestori i dati relativi ai consuntivi di bilancio relativi a detto esercizio.

Nell'anno è stato aggiudicato in via definitiva la concessione del servizio di trasporto nella rete debole della Città Metropolitana (Mugello – Alto Mugello e Valdarno – Valdisieve) e il 15 settembre il servizio ha avuto avvio.

La firma del contratto, avvenuta il 29 agosto, è stata preceduta da una intensa attività finalizzata alla verifica dei beni essenziali da trasferire al nuovo gestore e soprattutto alla definizione del programma di esercizio annuale, con lo scopo anche di razionalizzare il programma di esercizio delle Scarl AMV e ACV, trattandosi di servizi tra loro integrati.

Con lo stesso spirito, è stato anche adottato un atto per disciplinare la continuità tariffaria e la ripartizione dei ricavi tra i gestori del servizio nei lotti 2 e 3 (AMV e ACV) e il gestore del servizio nella rete debole.

Su tutta l'attività svolta per poter garantire l'avvio del servizio ha fortemente pesato il contenzioso promosso da Busitalia Sita Nord, e quindi intenso è stato il confronto sia con i gestori che con le organizzazioni sindacali del settore, nonché la collaborazione con la Direzione Avvocatura per la predisposizione delle memorie difensive.

Sul versante del trasporto privato, oltre a garantire l'ordinaria attività di rilascio delle licenze/autorizzazioni e di effettuazione degli esami per il rilascio delle idoneità per l'autotrasporto di merci c/terzi e viaggiatori, per l'apertura di studi di consulenza e per l'abilitazione alle attività di insegnante e istruttore di autoscuola, si è avviata una revisione straordinaria del requisito di capacità finanziaria per le autoscuole e le officine di revisione.

**% avanzamento**

**100 %**

## Obiettivo strategico – LAVORI PUBBLICI – VIABILITA'

### CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI IN AMBITO VIABILITÀ. PIANO DEGLI INSEDIAMENTI PUBBLICITARI

Responsabile: Otello Cini

Direzione: Gare, Contratti ed Espropri

#### DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

La presente missione sviluppa l'attività dell'ente connessa con le infrastrutture stradali del territorio e, in particolare, la gestione di specifici investimenti e degli interventi ad essi connessi. Questo programma pone attenzione ai temi della sicurezza stradale, sia intesa come sicurezza del cittadino che come tutela del bene patrimoniale e come mantenimento del suo livello di servizio. La rete stradale della Città Metropolitana è per estensione e complessità la più importante della Regione Toscana. Per le caratteristiche del territorio e le connessioni ad infrastrutture di grande comunicazione e ad altre reti di collegamento, le problematiche, tecniche e relazionali, risultano molto diverse tra loro e talvolta assai complesse, necessitando di professionalità e risorse finanziarie adeguate. La Città Metropolitana si occupa della gestione delle strade provinciali, appartenenti al proprio patrimonio e anche di quelle regionali, compresa la Fi-PI-LI. Nello svolgimento dell'attività di gestione delle diverse infrastrutture, l'obiettivo della Città Metropolitana di Firenze è quello della Qualità del Servizio Stradale, con particolare attenzione alle necessità dell'utenza, dei cittadini e del territorio oltre alla funzionalità delle reti di comunicazioni infrastrutturali. Tutte le attività sono analizzate e monitorate nell'ottica di un miglioramento della qualità del servizio al territorio.

#### **STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:**

L'ufficio concessioni ha curato il patrimonio stradale della Città metropolitana di Firenze, ponendo particolare attenzione, in collaborazione con gli uffici della viabilità, al tema della sicurezza stradale nel rilascio delle concessioni di passo carrabile, di distributori di carburante e pubblicitarie. L'attività corrente è stata assicurata con la riscossione degli introiti relativi alle concessioni. E' iniziato il percorso di riordino degli impianti pubblicitari così come previsto dalla delibera 8/2017, approvata nel primo consiglio metropolitano del 2017.

<b>% avanzamento</b>	<b>100 %</b>
----------------------	--------------

## Obiettivo strategico – LAVORI PUBBLICI – VIABILITA'

Responsabile: Carlo Ferrante

Direzione: Viabilità e LL.PP. – Gestione Immobili

### DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

La presente missione sviluppa l'attività dell'ente connessa con le infrastrutture del territorio (strade). In particolare con questa missione vengono gestiti interventi, e le attività ad essi connessi, di investimento di opere pubbliche. In questo programma sono presenti i temi della sicurezza stradale, intesa sia appunto come sicurezza del cittadino che percorre l'infrastruttura stradale che della tutela del bene patrimoniale "strada" con il mantenimento del suo livello di servizio. La rete stradale della Città Metropolitana è per estensione e complessità la più importante della Regione Toscana. Infatti la diversità orografica del territorio, la connessione ad infrastrutture di grande comunicazione come l'Autostrada e la linea ferroviaria ad alta velocità, la necessità di attraversare e servire agglomerati urbani ad alta densità abitativa, comporta il dover affrontare problematiche, sia di tipo tecnico che di tipo relazionale, molto diverse tra loro e talvolta assai complesse, che necessitano di molte professionalità e risorse finanziarie adeguate. Le strade in gestione alla Città Metropolitana sono sia quelle provinciali, che appartengono al patrimonio indisponibile della Provincia stessa che quelle regionali, compresa la Fi-PI-LI. Nello svolgimento della propria attività di gestore di infrastrutture viarie, la Città Metropolitana di Firenze si pone l'obiettivo della Qualità del Servizio Stradale, tenendo conto che tale concetto oggi si è sostanzialmente evoluto grazie alla consapevolezza di quali siano i soggetti coinvolti dalla presenza della strada sul territorio: l'utente della strada, la popolazione limitrofa alle arterie stradali. Oggi l'utente della strada percepisce il servizio viabilità come un proprio diritto ed è quindi necessario tener conto della sensibilizzazione e delle indicazioni dell'opinione pubblica su sicurezza, comfort di marcia e ambiente. Tutte le attività sono analizzate e monitorate nell'ottica di un miglioramento della qualità del servizio al territorio.

### STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

L'attività ha seguito la normale programmazione eseguendo quanto previsto

% avanzamento	100 %
---------------	-------



## Obiettivo Strategico: Completamento SR 429 Lotti IV-V-VI

Responsabile: Ing. A. Annunziati

Direzione: Commissario SRT 429

### DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

La presente missione sviluppa l'attività dell'ente connessa con le infrastrutture del territorio (strade). In particolare, per la Val d'Elsa, il completamento della nuova SR429 rappresenta un elemento essenziale per lo sviluppo del territorio, la sicurezza stradale ed il miglioramento degli standard di qualità ambientale degli abitanti dei centri abitati attraversati dalla attuale SR429.

La attuale SR429 infatti collega e attraversa numerose frazioni, centri abitati ed aree produttive e non è più idonea né al crescente transito in sicurezza delle persone e delle merci e produce una riduzione degli standard di sostenibilità ambientale e sociale per i cittadini delle frazioni che insistono sulla stessa SR429 per il crescente pericolo di incidenti, per l'inquinamento acustico e dell'aria che il transito, peraltro rallentato da numerosi semafori e incroci, genera.

Per tale motivo, la realizzazione della nuova SR429 è stata oggetto di uno specifico "Accordo di Programma per la realizzazione della variante SRT 429 Val d'Elsa tratto Empoli-Castelfiorentino", sottoscritto in data 11 aprile 2005 da Regione Toscana, Provincia di Firenze, Provincia di Pisa, Comune di Castelfiorentino, Comune di Empoli, Comune di Gambassi Terme e Comune di San Miniato, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 95 del 13 giugno 2005.

Al fine di completare l'opera accelerandone il processo di realizzazione si è reso necessario nel 2014 Commissariare l'opera ai sensi della L.R. 53/2001 stabilendo la missione del Commissario ing. Alessandro Annunziati con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n° 146 del 2014.

Tale missione è stata successivamente estesa alla realizzazione del Ponte sul Rio Stella con D.P.G.R.T. 133/2015 in quanto la realizzazione dello stesso risulta funzionale al raccordo tra la nuova SR429 e lo svincolo Empoli Centro della SGC FIPILI.

In considerazione poi, delle problematiche idrauliche presenti nell'area e del rischio a cui l'opera potrebbe risultare esposta la missione del Commissario è stata ulteriormente estesa alla realizzazione di specifiche opere idrauliche nell'area di Madonna della Tosse e allo stesso Commissario sono state attribuite dal Collegio di Vigilanza dell'"Accordo di Programma per la Realizzazione della Cassa di espansione di Madonna della Tosse" le risorse che residuavano sullo stesso Accordo per realizzare specifiche opere di messa in sicurezza idraulica dell'area limitrofa alla cassa di espansione di Madonna della Tosse nella quale ricade la nuova SR429.

L'obiettivo strategico è dunque la realizzazione della nuova SR429 da Castelfiorentino allo Svincolo Empoli Centro della SGC FIPILI in sicurezza idraulica e comprende sia la realizzazione della strada che delle opere idrauliche connesse alla sua sicurezza.

### **STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:**

Nel corso del secondo semestre 2017 è stata indetta la gara per l'esecuzione dei lavori del V lotto. I lavori saranno aggiudicati nel primo semestre del 2018 ed eseguiti tra 2018 e 2019. E' stato redatto il progetto esecutivo del IV lotto. La gara per l'esecuzione dei lavori del IV lotto sarà indetta nel I semestre 2018 e l'aggiudicazione nel corso del secondo semestre del 2018. I lavori del IV lotto saranno realizzati nel corso del 2019.

% avanzamento

100 %

## Missione 11 – Soccorso Civile

### Obiettivo strategico – PROTEZIONE CIVILE

Responsabile: Ing. Carlo Ferrante

Direzione: Viabilità e LL.PP. – Gestione Immobili

#### DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

Il programma ha come fine l'amministrazione e il funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio sono la base del programma ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Il presente programma sviluppa le attività dell'ente connesse con la protezione civile. In particolare con questo programma vengono gestiti tutti gli interventi riconducibili alla necessità di proteggere i cittadini, i beni ed il territorio, attraverso il soccorso e superamento dell'emergenza, che conseguono dalla consapevolezza che possiamo mitigare il rischio ma non annullarlo e che, pertanto, è necessario prepararsi ad affrontare il rischio residuo, impegnandosi primariamente nell'attività di pianificazione dell'emergenza e di seguito costruendo un sistema di risorse e procedure da attivare in tale occasione. Importante dal punto di vista strategico sarà anche proceduralizzare al meglio i flussi informativi in uscita verso le amministrazioni comunali, con particolare riferimento ad eventi in atto sul territorio. Per le procedure amministrative di gara connesse alla realizzazione delle opere pubbliche, si fa riferimento ad un unico centro di gestione dei servizi amministrativi. Tutte le attività saranno analizzate e monitorate nell'ottica di un miglioramento della qualità del servizio al territorio con particolare riferimento a quelli erogati ai Comuni della Città Metropolitana di Firenze.

#### **STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:**

L'attività ha seguito la normale programmazione eseguendo quanto previsto

% avanzamento	100 %
---------------	-------

## **Missione 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

### **Obiettivo strategico – IL COLLOCAMENTO AL LAVORO PER I DISABILI**

Responsabile: Rocco Conte

Direzione: Servizi Finanziari

#### **DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:**

Con l'espressione Collocamento mirato s'intende tutta quella serie di **strumenti** (tecnici e non) che permettono un'adeguata valutazione della capacità lavorativa delle persone con disabilità: l'analisi dei posti di lavoro, le forme di sostegno da attivare, siano esse l'eliminazione di barriere architettoniche che direlazione.

**Hanno diritto** al collocamento mirato tutti i disabili con **percentuale di invalidità uguale o superiore al 46%**. Sono tenuti all'assunzione obbligatoria tutti i datori pubblici e privati che abbiano alle proprie dipendenze **minimo 15 persone**, secondo le modalità indicate dalla normativa nazionale in materia.(L.68/99)

La legge riconosce il diritto al collocamento mirato dei disabili, ovvero alla congruenza tra capacità e competenze possedute e posto di lavoro. A questo scopo sono stati istituiti servizi per l'impiego mirati che, insieme ai servizi sociali, sanitari, educativi e formativi del territorio redigono e conservano le liste, programmano e attuano interventi specifici e provvedono all'avviamento al lavoro. I datori di lavoro che devono adempiere all'obbligo di assunzione presentano richieste che vengono incrociate con le liste di disoccupati depositate presso i **Centri per l'impiego**.

Per favorire l'inserimento lavorativo dei disabili la legge 68/99 prevede la possibilità per i datori di lavoro di stipulare convenzioni con gli uffici competenti per la realizzazione di **programmi mirati**. Le convenzioni prevedono l'impegno da parte dei datori di lavoro dell'assunzione al termine del programma. L'attuazione delle convenzioni avviene attraverso tirocini formativi, assunzioni a termine, ampliamento dei periodi di prova. Esiste inoltre la possibilità di realizzare convenzioni con cooperative sociali, associazioni di volontariato, consorzi e la possibilità di deroghe (per età o durata) su formazione lavoro (inserimento lavorativo) e apprendistato.

Collocamento Mirato è il servizio con cui la Città Metropolitana di Firenze promuove e favorisce l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro. Viene offerta - alle persone con disabilità fisica, psichico-intellettuale o sensoriale, iscritte negli elenchi della legge 68/99- la possibilità di ricercare lavoro presso i Centri per l'Impiego Provinciali in cui sono stati decentrati i servizi di prima accoglienza e informazione, iscrizione, colloquio specialistico, consulenza e prenotazione per le offerte di lavoro.

Il bacino delle offerte di lavoro è costituito, in prevalenza, da aziende soggette all'obbligo di assunzione di lavoratori disabili e, in minor parte, da aziende che chiedono di assumere lavoratori disabili pur in assenza di obblighi specifici. E' compito del Servizio Collocamento mirato agevolare le pratiche delle prime e far sì che cresca il numero delle seconde.

Il Servizio Collocamento mirato valuta, grazie ai dati raccolti durante i colloqui individuali presso i CPI, le potenzialità dei disabili (condizione psico-fisica, capacità relazionale, competenze professionali), classificandone le "diverse abilità" e le aspirazioni tramite indicatori qualitativi attendibili. I dati raccolti sono inseriti in banche dati e messi in relazione alle esigenze organizzative e produttive delle aziende.

Il Collocamento mirato effettua consulenza specifica ad aziende ed Enti Pubblici su:

- strumenti disponibili ed idonei all'assolvimento degli obblighi;

- diverse tipologie contrattuali, agevolazioni, incentivi e finanziamenti;
- predisposizione e stipula delle convenzioni;
- invio telematico del Prospetto Informativo Aziendale (PIA);
- modalità di attivazione di programmi di inserimento mirato finalizzati all'assunzione;
- eventuale rinvio ad altri servizi.

I risultati si mantengono stabili negli ultimi anni, nonostante la crisi economica che colpisce prevalentemente le fasce deboli; l'attivazione di strategie condivise con i vari servizi che si occupano di soggetti disabili, il ricorso a strumenti di supporto all'inserimento lavorativo sia per il disabile che per l'azienda hanno consentito un notevole miglioramento dello standard qualitativo degli inserimenti, soprattutto in termini di ottimizzazione della risorsa e di mantenimento del posto di lavoro.

L'attività programmatica è rivolta alla creazione di nuovi servizi di rete e miglioramento dei rapporti di collaborazione già esistenti e alla creazione di rapporti di rete con le istituzioni che a vario titolo si occupano di soggetti disabili coordinando gli interventi mirati ad inserimenti di maggiore qualità attraverso la collaborazione con i servizi di Medicina del Lavoro della Asl, attivando progetti specifici di intervento sugli inserimenti effettuati e da effettuare.

Attivazione di progetti specifici finalizzati alla formazione e all'inserimento lavorativo di soggetti disabili con particolari difficoltà:

-Formazione e lavoro nel settore della Pelletteria, settore nel quale si ravvisa un'elevata richiesta di personale qualificato;

-Formazione e lavoro nel settore agricolo e produttivo nelle zone territoriali con le caratteristiche di natura prevalentemente agricola e o agrituristica dove si ravvisano richieste di personale formato idoneo all'inserimento nel suddetto settore.

-incentivazione alle assunzioni attraverso avvisi pubblici finanziati con il fondo regionale legge 69/99

-attivazione di progetti di stage scuola lavoro per avviare gli studenti disabili a percorsi di inserimento lavorativo con obiettivi di concretizzazione dell'inserimento lavorativo all'uscita dalla scuola.

#### **STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:**

Grazie alla ripresa del mercato del lavoro è aumentata notevolmente la produttività dei collaboratori in riferimento all'inserimento lavorativo dei disabili con un incremento, rispetto all'anno precedente degli avviamenti al lavoro e facilitate le imprese ad assolvere gli obblighi della legge 68/99. Tutte le imprese seguite dal servizio sono monitorate sulle persone disabili inserite in azienda, individuando eventuali criticità, confrontando le esigenze dei dipendenti disabili con le attese dei dirigenti di riferimento.

E' proseguita con successo l'attivazione di diversi progetti di stage scuola-lavoro con studenti disabili con una percentuale di successo degli inserimenti che si sono trasformati in inserimenti lavorativi del 60%.

**% avanzamento**

**100 %**

## **Obiettivo strategico – LE POLITICHE SOCIALI DELLA CITTÀ METROPOLITANA**

Responsabile: Rossana Biagioni

Direzione: Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale

### **DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:**

La Legge 56/2014 attribuisce alla Città Metropolitana la funzione di “promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale” (art. 1, comma 44, lettera e). Pertanto, in ambito sociale, la Città Metropolitana di Firenze collabora con gli Enti Locali a supporto delle politiche di programmazione e rilevazione dei bisogni del proprio territorio, con l’obiettivo di perseguire un approccio integrato tra le politiche economiche e sociali, e con un utilizzo sempre più adeguato delle politiche di inclusione sociale, nel rispetto delle direttive nazionali e regionali, attraverso l’attivazione di una maggiore collaborazione e condivisione di intenti con le altre istituzioni territoriali ed in particolare con i soggetti del Terzo Settore.

### **STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:**

Obiettivo raggiunto appieno mediante la cura dei Registri delle Organizzazioni no profit.  
Promozione di vari progetti quali RE.A.DY in materia di Politiche Sociali a favore soggetti svantaggiati; azioni di contrasto a bullismo e cyberbullismo che colpiscono l’identità della persona in giovane età ed interventi di contrasto alla violenza di genere in intesa con altri soggetti pubblici.

<b>% avanzamento</b>	<b>% 100</b>
----------------------	--------------

## **Obiettivo strategico – PARI OPPORTUNITÀ**

Responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Direzione: Urp, Comunicazione, Sistemi Informativi, Pari Opportunità e Anticorruzione

### **DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:**

Le politiche di Pari Opportunità promuovono interventi di sensibilizzazione in tema di Cittadinanza di Genere rivolti a tutti e, in particolare, alle nuove generazioni, così come promuovono l'inclusione e le pari opportunità di accesso alla vita della comunità e alla formazione personale per tutti, in particolare, per le donne. Ai sensi della LRT 16/2009, la Città Metropolitana di Firenze svolge un ruolo di promozione e coordinamento delle azioni per la conciliazione vita-lavoro e le pari opportunità nella vita sociale e politica, attraverso forme di concertazione (*Accordi Territoriali di Genere*) tra la Città Metropolitana stessa, gli altri enti locali, le categorie economiche e sociali a carattere territoriale e le Organizzazioni del Privato Sociale.

La Regione Toscana con Delibera n. 1077 del 16 novembre 2015, utilizzando capitoli afferenti a interventi relativi al contrasto della violenza di genere, previsti dalla LRT 59/2007, in sinergia con quelli afferenti la LRT 16/2009 (Cittadinanza di Genere), ha assegnato alla Città Metropolitana di Firenze e alle Province toscane nuove risorse (50.000,00 euro per ogni ente) destinate ad azioni di sensibilizzazione/formazione nelle scuole per la lotta agli stereotipi di genere — visti anche come generatori delle dinamiche di violenza domestica - e all'equa distribuzione del lavoro di cura all'interno della famiglia.

La Città Metropolitana di Firenze, a seguito di consultazione con i Comuni del territorio, ha programmato di individuare le azioni su cui concentrare le risorse regionali tramite la pubblicazione di un bando (maggio 2016) per selezionare progetti destinati alle scuole primarie (IV e V classe delle elementari) e secondarie di primo grado (le tre classi della Scuola Media inferiore). Su nove (9) progetti pervenuti, sei (6) hanno ricevuto il cofinanziamento della Città Metropolitana che, ai sensi del Bando poteva arrivare fino a coprire l'80% del costo complessivo del progetto. Infatti i soggetti promotori — individuati nelle Associazioni Non-profit (Associazioni di Promozione Sociale e Associazioni di Volontariato) iscritte nelle Articolazioni della Città Metropolitana di Firenze dei rispettivi Registri Regionali, che svolgono attività sul territorio della Città Metropolitana e con esperienza di almeno tre anni nelle tematiche oggetto del Bando — dovevano prevedere espressamente nel piano economico-finanziario una quota di cofinanziamento in proprio non inferiore al 20% del costo totale della proposta progettuale. Inoltre i progetti selezionati sono finanziati se dimostrano di essere inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa del presente anno scolastico (2016-2017) degli Istituti in cui verranno realizzati. Di questi progetti due sono rivolti esclusivamente alla scuola media (Istituti di Pontassieve e Bagno a Ripoli) e gli altri quattro sono rivolti, con percorsi diversificati, sia alle ultime classi della scuola primaria che alle tre classi della scuola media (Istituti di Firenze, Scarperia e San Piero, Tavarnelle e San Casciano Val di Pesa, Figline Valdarno, Vinci e Castelfiorentino).

In generale l'obiettivo di questi progetti è proporre ai ragazzi, ma anche a insegnanti e genitori, un percorso esperienziale volto alla messa in discussione e decostruzione degli stereotipi di genere e all'individuazione di strategie creative non violente di risoluzione dei conflitti, per intervenire sulla prevenzione di comportamenti di prevaricazione e aggressività, nonché fornire un contributo alla funzione educativa della scuola rispetto allo sviluppo e potenziamento delle abilità affettivo-relazionali di bambini e ragazzi, per insegnare loro ad affrontare costruttivamente le difficoltà che possono incontrare nelle relazioni e, in particolare, a prevenire il rischio di sviluppare modalità relazionali negative.

### **STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:**

Come si legge nella scheda delle "Politiche Sociali", il 30/06/2017 si sono conclusi i 6 progetti — selezionati tramite bando a

maggio 2016 e realizzati durante l'anno scolastico 2016/2017 — rivolti ad alunni, insegnanti e genitori delle scuole elementari (classi IV e V) e medie del territorio, per il contrasto agli stereotipi di genere visti anche come generatori delle dinamiche di violenza domestica, che sono i seguenti:

1. *“UNO, NESSUNO, CENTOMILA STEREOTIPI! Trasform-Azione delle conflittualità di genere attraverso il Teatro dell'Oppresso”* a cura del C.A.M. ONLUS Centro Ascolto Uomini Maltrattanti, realizzato nella Scuola Media “M. Maltoni” dell'Istituto Comprensivo Statale di Pontassieve.

*Proporre ai ragazzi, ma anche a insegnanti e genitori, un percorso esperienziale volto alla messa in discussione e decostruzione degli stereotipi di genere e all'individuazione di strategie creative non violente di risoluzione dei conflitti, per intervenire sulla prevenzione di comportamenti di prevaricazione e aggressività. Gli interventi nelle classi sono caratterizzati dai laboratori di Teatro dell'Oppresso, di cui l'ultimo aperto anche ai genitori, e da rappresentazioni teatrali (Teatro Forum) realizzate a conclusione del percorso dagli studenti coinvolti per sensibilizzare genitori e cittadinanza. Oltre alla metodologia del Teatro dell'Oppresso, efficace nella esplicitazione dei conflitti interpersonali e sociali, prima di tutto, attraverso la partecipazione attiva del gruppo coinvolto ma anche del pubblico che può entrare in scena e proporre nuove soluzioni al conflitto rappresentato, è utilizzata la “prospettiva ecologica” per cui il destinatario diretto del progetto (lo studente) si relaziona con gli attori a lui vicini (genitori, insegnanti, amici) e produce materiale creativo e riflessivo che a cascata può sensibilizzare la cittadinanza tutta.*

2. *“DI PARI PASSO – Il valore della differenza”* a cura dell'Associazione TUTTALTRO, realizzato nelle classi IV e V dell'I.C. di Scarperia e San Piero a Sieve e nella Scuola Media “Giovanni della Casa” di Borgo San Lorenzo.

*Costruire un percorso di ricerca-azione con la duplice finalità di sviluppare la professionalità dei docenti e degli operatori scolastici (personale non docente) e le competenze di cittadinanza attiva, media education e responsabilità digitale degli studenti. Proposta progettuale diversificata tra la scuola primaria e la scuola secondaria, al fine di adeguare i percorsi alle competenze e ai tempi dell'apprendimento di ciascuno, secondo una metodologia di didattica attiva nella “logica dell'imparare facendo”. Il progetto, che coinvolge anche i genitori con seminari ad hoc e il monitoraggio svolto dalle Commissioni scolastiche, si conclude con il laboratorio su saperi scientifici e stereotipi di genere e la produzione finale di un ipertesto multimediale.*

3. *“LIBERAMENTE DIVERSI – UGUALMENTE PARI”* a cura dell'Associazione ARTEMISIA ONLUS, realizzato nelle classi IV e V della scuola primaria e tre classi della scuola media degli I.C. di Tavarnelle, San Casciano Val di Pesa e Figline Valdarno.

*Fornire un contributo alla funzione educativa della scuola rispetto allo sviluppo e potenziamento delle abilità affettivo-relazionali di bambini e ragazzi, per insegnare loro ad affrontare costruttivamente le difficoltà che possono incontrare nelle relazioni e, in particolare, a prevenire il rischio di sviluppare modalità relazionali negative. Verrà utilizzata una metodologia interattiva e le attività saranno monitorate da un tavolo tecnico-scientifico nonché precedute e seguite da incontri con i rispettivi insegnanti.*

4. *“C.R.E.A. le condizioni per contrastare gli stereotipi di genere. (Condividere Responsabilità E Affetti)”* a cura di IL GIARDINO DEI CILIEGI, realizzato nelle IV e V elementari e nelle scuole medie degli I.C. “Ghiberti” e “Pieraccini” di Firenze.

*Suscitare una visione critica della realtà attraverso la lettura di immaginario, atteggiamenti e linguaggio nella logica del superamento di stereotipi e luoghi comuni. In particolare verranno analizzati spot pubblicitari e brani di letteratura per l'infanzia e l'adolescenza, compresi testi di scrittrici migranti per porre attenzione all'intreccio tra gli stereotipi di genere e quelli legati all'etnia. Gli interventi verranno preceduti e seguiti da incontri con insegnanti e famiglie.*

5. *“AltriMenti PARI”* a cura delle PUBBLICHE ASSISTENZE RIUNITE di EMPOLI, realizzato nelle IV e V elementari e nelle scuole medie di Vinci e Castelfiorentino.

*Sviluppare nei ragazzi un ruolo attivo nel riconoscimento di pregiudizi e stereotipi puntando sulle proprie qualità e unicità per raggiungere una maggiore consapevolezza di se stessi nel confronto con l'altro e all'interno delle relazioni amicali, intime e familiari. Significativo il lavoro sulla propria “carta di identità”, in cui i ragazzi vengono stimolati a riflettere sulla conoscenza delle proprie caratteristiche personali e delle proprie emozioni, per condividerle con gli altri in un contesto di legittimazione — piuttosto che di negazione — delle differenze. Il progetto che prevede momenti di confronto con insegnanti e genitori, si conclude con la realizzazione grafica di un fumetto, in cui bambini e ragazzi esprimeranno la loro proposta alternativa agli stereotipi di genere.*

6. *“MASCHIO PER OBBLIGO? Decostruiamo gli stereotipi del maschile e del femminile!”* a cura del CIRCOLO S.M.S. BAGNO A RIPOLI, realizzato nella Scuola Media “Teresa Mattei” di Bagno a Ripoli

*Offrire agli studenti occasioni di comprensione dei fenomeni complessi legati all'affettività/sexualità, nonché di lettura degli stereotipi di genere che concorrono a determinare rapporti tra i sessi e ruoli sociali. Inoltre, il progetto prevede incontri di confronto e monitoraggio con gli insegnanti per fornire loro strumenti metodologici a supporto della didattica ordinaria e incontri specifici con i genitori per orientarli nella costruzione di un dialogo efficace coi propri figli sul tema della*

*sessualità/affettività.*

Entro il 31/07/2017 è stata fatta la verifica delle rendicontazioni presentate dai soggetti attuatori ed è stata inviata alla Regione la rendicontazione delle attività e delle spese effettuate in proposito dalla Città Metropolitana.

**% avanzamento**

**100 %**



## **Missione 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**

### **Obiettivo strategico - IL RILANCIO DELLA COMPETITIVITÀ E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA**

Responsabile: Vincenzo Del Regno

Direzione: Direzione Generale

#### **DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:**

Il rilancio della competitività e lo sviluppo del territorio - avviato dal 1° gennaio 2015 in concomitanza alla trasformazione istituzionale della Città metropolitana di Firenze, mantiene la priorità nel quadro degli obiettivi e delle azioni da programmare.

La strategia seguita si incentra necessariamente nella messa a punto degli strumenti di programmazione previsti per la Città Metropolitana a partire dall'apporto della struttura al Piano Strategico Metropolitano, alla sua partecipazione al lavoro di analisi, partecipazione e consultazione, fino alla definizione delle proposte di priorità politiche, azioni e progetti, da sottoporre alla struttura politica dell'Ente.

Rafforzamento della rete di relazioni locali per pervenire a una concentrazione di obiettivi e risorse, anche in considerazione dell'aggiornamento del quadro delle strategie di programmazione in essere, a partire dai nuovi strumenti approvati per il periodo 2014-2020 (POR FESR 2014-2020) oltre agli altri strumenti di programmazione regionale come PRSE, PIC FAS che prevedevano azioni e tipologie di interventi su cui la Città metropolitana può porsi come soggetto di raccordo e coordinamento con il territorio e la Regione.

Potenziamento dell'accesso alle risorse pubbliche regionali (POR, FAS, PRSE, PIC) e a quelle comunitarie tramite azioni innovative che presuppongono il ricorso a modalità di partenariato e definizione di priorità locali su cui agire in concertazione e tramite azioni dedicate e condivise.

#### **STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:**

Nell'ambito di questo obiettivo sono proseguite e perfezionate le attività afferenti al Bando Periferie (monitoraggio del crono programma dell'intervento e gestione delle risorse trasferite dalla Stato alla C.M. di Firenze e da questa ai Comuni), al PON Governance (rimodulazione delle candidature in base alle indicazioni di ANCI), ai PIT regionali (monitoraggio candidature)

<b>% avanzamento</b>	<b>100 %</b>
----------------------	--------------

## **Missione 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

### **Obiettivo strategico – COMBATTERE LA CRISI E CREARE SVILUPPO ATTRAVERSO UN SISTEMA INTEGRATO DI POLITICHE DEL LAVORO**

Responsabile: Rocco Conte

Direzione: Servizi Finanziari

#### **DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:**

Gli anni 2016/2017 registreranno una vera radicale trasformazione dei servizi pubblici per il lavoro: da un lato la riforma istituzionale con la chiusura delle Province come enti titolare della delega su tali normative e dall'altro il nuovo periodo di programmazione 2014/2020 del FSE che rappresenta l'unico e più rilevante strumento finanziario a sostegno delle Politiche del Lavoro.

In uno scenario di tal genere gli obiettivi strategici già delineabili a oggi permangono quelli legati alle più ampie strategie europee di contrasto alla disoccupazione e di sviluppo delle competenze tecnico professionali dei cittadini degli stati membri, che si riversano sulle politiche attuate a livello locale dai diversi attori istituzionali nei contesti socio economici caratteristici di ogni Regione. La perdita del lavoro o la diminuzione di reddito legata alla crisi del mercato del lavoro di questi ultimi anni ha creato una fascia di persone "economicamente e socialmente vulnerabili" che va ad aggiungersi alla "povertà" tradizionale.

La crisi porta con sé anche il rischio di perdere di vista quegli obiettivi di qualità, stabilità e sicurezza del lavoro che sono riconosciuti come fondamentali in un sistema produttivo moderno.

In Italia la riforma del Mercato del Lavoro, attivata dalle normative nazionali e regionali a partire dal 1997, è stato uno dei fattori qualificanti le strategie occupazionali del nostro paese per soddisfare la "Lisbon Strategy". La riforma ha comportato per le Province la piena titolarità di politiche attive del lavoro che hanno avuto il loro perno sul sistema territoriale dei Centri per l'Impiego.

Ancor oggi il Centro per l'impiego rappresenta sul territorio provinciale un centro operativo per l'occupabilità che eroga servizi per il lavoro che debbono essere sempre più integrati con i servizi per la formazione, per l'istruzione e per le fasce del disagio sociale.

La Città Metropolitana di Firenze ha dimostrato una forte attenzione ai temi del lavoro e dell'orientamento professionale organizzando una rete di servizi per il lavoro articolata in oltre 15 strutture territoriali direttamente gestite dalla Città Metropolitana di Firenze (Centri per l'Impiego e sportelli decentrati) con i propri operatori e attraverso l'affidamento all'esterno dei servizi di carattere specialistico dedicati a particolari target di utenza. La grave crisi economica iniziata nel 2008 e per la quale, ad oggi, non si intravede ancora un'uscita ha posto il problema del "Lavoro" al centro del dibattito nazionale e ha aperto la strada a innovazioni istituzionali che dovranno dimostrare di saper raccogliere l'eredità del passato portando le necessarie azioni migliorative. Si rende pertanto necessario definire un articolato sistema di servizi e di iniziative dotati di standard organizzativi ben delineati e condivisi, relativi in primo luogo alle procedure, alla qualificazione del personale, ai piani finanziari, alle strutture.

La nuova organizzazione dei Centri per l'impiego avviata da parte della Direzione Lavoro a partire dall'anno 2010 ha privilegiato le funzioni strategiche dei servizi del lavoro piuttosto che una loro organizzazione territoriale al fine di aumentarne l'efficacia e dare qualità e omogeneità all'intero sistema. Il riassetto organizzativo cui prima si faceva cenno ha operato una distinzione per competenze (amministrative, giuridiche e vertenze aziendali, servizi alle persone e alle imprese, collocamento mirato) anziché per territorio ed ha riorganizzato i Centri per l'impiego impegnando i singoli lavoratori sui servizi alle persone, i servizi alle imprese ed il collocamento mirato in stretto coordinamento con la Direzione Lavoro.

Il 2016 è stato inoltre un anno di pieno avvio del Programma Europeo **Garanzia Giovani** che, per la Regione Toscana, ha il suo perno proprio nel sistema territoriale dei Centri Per l'Impiego: la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una "Garanzia per i giovani" invita gli Stati a garantire ai giovani inferiori a 29 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale .

La natura dell'iniziativa è essenzialmente preventiva: l'obiettivo è di offrire prioritariamente una risposta ai giovani che ogni anno si affacciano al mercato del lavoro dopo la conclusione degli studi, ma nello specifico contesto italiano tale iniziativa deve prevedere anche azioni mirate ai giovani disoccupati e scoraggiati che hanno necessità di ricevere un'adeguata attenzione da parte delle strutture preposte alle politiche attive del lavoro.

Più in dettaglio, la Raccomandazione:

- sancisce un principio di sostegno ai giovani fondato su politiche attive di istruzione, formazione e inserimento nel mondo del lavoro;
- indica la prevenzione dell'esclusione e della marginalizzazione sociale come chiave strategica che deve ispirare l'azione degli Stati;
- innova profondamente il bilancio europeo, introducendo un finanziamento importante con valenza anche anticiclica nelle Regioni dove la disoccupazione giovanile risulta superiore al 25%;
- indica con chiarezza che l'obiettivo deve essere quello di realizzare risultati significativi, misurabili, comparabili, e che l'azione cui tendono le politiche deve essere quello di offrire ai giovani l'accesso ad "una opportunità di lavoro qualitativamente valida".

La struttura dei servizi per il lavoro è stata pertanto chiamata a realizzare sul territorio tutte le misure previste dal Programma Garanzia Giovani che coniugherà gli obiettivi nazionali con gli obiettivi europei contenuti anche nella nuova programmazione FSE 2014/2020.

L'integrazione fra servizi per il lavoro e formazione fortemente perseguita dall'Amministrazione Provinciale in questi anni dovrà rimanere uno dei capisaldi anche per la Città Metropolitana e della programmazione FSE 2014/2020 perché il contrasto alla crisi economica deve vedere in campo tutti gli strumenti di politica attiva del lavoro, in grado di rispondere alla crisi e a ogni minimo segnale di ripresa in modo rapido, flessibile, appropriato alle esigenze dei singoli territori.

#### **STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:**

Nel corso dell'anno 2017, continuando l'emergenza occupazione, i Centri per l'impiego hanno dovuto affrontare in particolare la disoccupazione giovanile con nuove azioni di politiche del lavoro. A 2 anni dall'avvio di Garanzia Giovani è stato rilevato una maggiore adesione al Programma Europeo dei giovani NEET che si sono rivolti ai nostri Centri per l'impiego. Si è reso perciò necessario mettere in atto una riorganizzazione della loro presa in carico tramite seminari di orientamento, diversificando le tematiche dei contenuti a seconda delle necessità espresse (auto imprenditoria, ricerca di lavoro tramite web, mobilità europea). Parallelamente i CPI hanno provveduto a diffondere informazioni sulle attività promosse dal progetto Giovanisì della Regione Toscana: tirocini, servizio civile, fare impresa. E' stata rafforzata con formazione ad hoc la competenza di assistenti EURES nei CPI per per accogliere le richieste degli utenti disponibili a lavorare in Europa. Fra le attività di supporto alla riqualificazione professionale degli utenti sono stati attivati numerosi corsi gratuiti di teleformazione TRIO all'interno dei Web Learning Points. Inoltre da settembre con il progetto Le Scuole al Centro sono stati presi contatti con gli studenti delle classi V degli Istituti Superiori di Secondo Grado invitandoli a visitare i CPI per illustrargli l'organizzazione ed i servizi erogati.

Inoltre durante quest'anno è stato avviato il SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva) progetto rivolto a nuclei familiari con particolari situazioni di disagio che ha visto la costante partecipazione degli operatori CPI alle equipe multidisciplinari, insieme agli assistenti sociali degli ambiti di riferimento di Firenze e provincia, e la successiva presa in carico nei CPI per la realizzazione di progetti personalizzati finalizzati al superamento della condizione di povertà e al reinserimento lavorativo.

**% avanzamento**

**100 %**

**Obiettivo strategico – GESTIONE CONCLUSIVA DELLE COMPETENZE RESIDUE IN MATERIA DI POLITICHE FORMATIVE**

Responsabile: Rocco Conte

Direzione: Servizi Finanziari

Dirigente Regionale in avvalimento Dott.Enrico Graffia

**DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:**

L'obiettivo catalogato nella missione 15, programma 15.02 contiene tutte le funzioni oggetto del riassetto istituzionale di cui alla legge 56/2014 e alle specifiche contenute nella L.R. 22/2015.  
Le attività vengono gestite in avvalimento

**STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:**

Per quanto riguarda le attività della formazione professionale residue in avvalimento si evidenzia che l'attività sta procedendo regolarmente con un avanzamento al 31 DICEMBRE 2018 pari al 100% DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE PER IL 2017

**% avanzamento**

**100%**

## Missione 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Obiettivo strategico - AGRICOLTURA, FORESTE E FAUNA SELVATICA

Responsabile: Maria Cecilia Tosi

Direzione: Patrimonio - TPL

### DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

La presente scheda contiene attività legate a funzioni che, pur essendo oggetto di trasferimento alla Regione Toscana in quanto rientranti nel riordino istituzionale, restano fino ad esaurimento in capo alla Città Metropolitana per effetto dell'art. 10 della legge regionale 22/2015 “*Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56...omissis*”.

### STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

L'attività svolta è stata finalizzata alla definizione e chiusura delle partite contabili, ancora aperte dopo il passaggio delle funzioni alla Regione Toscana. Rispetto ai residui passivi iscritti in bilancio alla data del 31/12/2016, alla data del 31/12/2017 risultano residui passivi per €. 400.181,03 di cui € 141.806,90 in corso di liquidazione.

% avanzamento	100%
---------------	------

## **Missione 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

### **Obiettivo strategico – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO**

Responsabile: Carlo Ferrante

Direzione: Direzione Generale

#### **DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:**

I campi di attività riguarderanno tre aspetti fondamentali nell'impiego razionale dell'energia:

- 1) efficientamento energetico ed utilizzo di fonti alternative (interventi strutturali e gestionali da effettuare sugli edifici scolastici al fine di ridurre i consumi energetici per il riscaldamento invernale e il raffrescamento estivo e per la realizzazione di impianti quali geosonde, solare termico, solare fotovoltaico);
- 2) riduzione degli sprechi e dei consumi (monitoraggio e contabilizzazione dell'energia termica ed elettrica impiegata e controllo del rispetto degli standard previsti dalle nuove norme).

Per quanto sopra saranno utilizzati i dati sui consumi energetici raccolti negli anni precedenti nonché quelli derivanti dalle attività dell'Energy Manager (E.M.). In tale ambito saranno individuate le priorità con criterio tecnico e saranno programmate nel tempo le attività previste.

#### **STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 30 GIUGNO 2017:**

È continuata l'attività di realizzazione di nuova impiantistica ad alta efficienza energetica negli edifici scolastici e di miglioramento delle prestazioni degli impianti esistenti.

Sono stati eseguiti interventi di riqualificazione energetica degli involucri delle scuole: Vasari, Balducci e Meucci (sostituzione di infissi)

<b>% avanzamento</b>	<b>100%</b>
----------------------	-------------